SELEZIONE STAMPA
(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

7 - 9 novembre 2026

PRIMO PIANO:

- Uispress numero 41 su EasyNews
- Al via le iniziative Uisp verso il 25 novembre. Su Uisp Nazionale, Rimini Today, News Rimini
- Uisp ciclismo al fianco della Federciclismo, per la campagna nazionale "Insieme per strade sicure". Su Uisp Nazionale; Uisp aderisce alla mobilitazione della Federciclismo per la sicurezza in bici in occasione della Giornata mondiale in ricordo delle vittime della strada. Su Diariodelweb

ALTRE NOTIZIE:

- Imprese e diritti umani: il Regno Unito rilancia la due diligence. Su Vita
- Gaza, il maltempo aggrava la crisi umanitaria: morti e migliaia di tende distrutte. Su L'Espresso

- Midterm USA 2026: le donne protagoniste della nuova scena politica americana. Su GiuliaGiornaliste
- Olimpiadi 2032: il CIO introduce nuovi criteri per scegliere le discipline. Su Nuoto.com
- Agenda 2030, al via i live di Asvis sulle disuguaglianze. Su Giornale Radio Sociale

NOTIZIE DAL TERRITORIO:

- Un grande ritorno per il "Giocagin" a Grosseto. Su Grossetosport, IlGiunco e IlCorrierediMaremma
- Quasi 600 atleti alla riuscitissima 24esima edizione della "Mezza Maratona di Sabaudia". Su Podisti.net, RadioLuna, Studio93 e LatinaOggi
- E altre notizie…

VIDEO DAL TERRITORIO:

- Uisp Grosseto, Giocagin 2026 il video delle esibizioni
- Uisp Grosseto, Giocagin 2026 il video delle interviste
- Uisp Matera, tre giorni di giochi in piazza
- Uisp Foggia-Manfredonia, il corso di ginnastica dolce partito a San Paolo di Civitate
- Uisp Latina, la partenza della 24ª mezza maratona di Sabaudia
- Uisp Foggia-Manfredonia, la quarta Camminata in rosa a Monte Sant'Angelo
- Uisp Roma, la prima tappa di Corri per il verde

Uispress n. 41 – Agenzia stampa di sport sociale e per tutti – 6 novembre 2026

EASY NEWS PRESS AGENCY - MAURIZIO ZINI

Uispress n. 41 – venerdì 6 novembre 2026 Anno XLIV

Forum Terzo Settore: “Manovra lontana dai giovani”. Pesce, Uisp: “Lo sport non è un’opportunità aggiuntiva”

“La Legge di bilancio che inizia in questi giorni l’iter in Parlamento ci appare molto lontana dal poter ridurre le gravi disuguaglianze sociali e, in particolare, lontana dalle istanze delle giovani generazioni. Proprio la scuola, il luogo principale di formazione e socialità di ragazzi e ragazze, subisce infatti pesanti tagli in Manovra. Ma disinvestire nell’istruzione significa

disinvestire nel futuro, tanto dei giovani quanto di tutto il Paese". Lo dichiara Giancarlo Moretti, portavoce del Forum Terzo Settore.

Anche Tiziano Pesce, presidente nazionale Uisp, sottolinea che "la legge di bilancio che prevede riduzioni di personale nella scuola pubblica rischia di ampliare ulteriormente le disuguaglianze, proprio mentre sarebbe necessario investire con maggiore decisione nelle giovani generazioni"

Al via le iniziative Uisp contro la violenza di genere: si parte l'8 novembre da Rimini, con La Sgambatella

Novembre si apre all'insegna della sensibilizzazione sulla violenza contro le donne, l'Uisp organizza eventi e attività aperte a chiunque durante l'intero mese. Gli eventi si inseriscono nel percorso di avvicinamento al 25 novembre, Giornata mondiale per l'eliminazione della violenza di genere.

Si inizia domenica 8 novembre con la VII edizione della Sgambatella, manifestazione podistica organizzata da Uisp Rimini per sensibilizzare alla violenza sulle donne e manifestare in città solidarietà e vicinanza camminando, utilizzando quindi un gesto che, se condiviso, ci fa sentire meno sole. L'appuntamento per il ritrovo di tutte le persone partecipanti è fissato presso il piazzale sull'Acqua nell'invaso del ponte di Tiberio alle 8.30. Alle 9.30, presso il medesimo piazzale, si darà il via ai due percorsi preparati per l'evento: il primo prevede una camminata ludico motoria di 7 km, il secondo una corsa di 11,5 km

I venti anni della Fondazione con il Sud: ecco perchè il modello collaborativo è vincente

La Fondazione con il Sud ha festeggiato i venti anni dalla nascita con l'evento "Sud Vivo. 20 anni con il Sud" che si è tenuto giovedì 5 novembre a Napoli, con la presenza del presidente della Repubblica Sergio Mattarella.

Oltre 2mila iniziative, realizzate con 6.700 organizzazioni del terzo settore; 4500 inserimenti lavorativi, la gestione di 110 beni confiscati e di 57 monumenti: il bilancio di venti anni della Fondazione Con Il Sud è fatto di numeri importanti.

"Festeggiare il traguardo dei vent'anni di Fondazione Con il Sud è per l'Uisp non solo un momento celebrativo – dice Vincenzo Manco, membro del Comitato di indirizzo di Fondazione con il Sud e responsabile del Centro studi e ricerca Uisp – Piuttosto è

riconoscere a questa realtà una mission che ha saputo coniugare innovazione, tutela dei diritti e dei beni comuni, potenziamento dei servizi alla persona, restituzione alla collettività dei beni confiscati alle mafie, formazione quadri dirigenti del terzo settore”

La Nazionale giornaliste e giornalisti esordisce nel basket: parla la presidente Serena Scorzoni

Domenica 1 novembre, a Baone in provincia di Padova, è andato in scena un torneo di basket all’insegna dell’inclusione e della solidarietà: sono scesi in campo i Sealand Supersonics, la Nazionale del più piccolo stato al mondo, fondato e dichiarato indipendente il 2 settembre 1967 dal Principe Roy Bates: Over Sport Italia composta da ex giocatrici over 55-60 e la Nazionale Giornaliste e Giornalisti.

Alla fine la Nazionale giornaliste e giornalisti, affiliata all’Uisp, si è classificata al secondo posto, con tanto entusiasmo e soddisfazione dei partecipanti, come conferma la presidente Serena Scorzoni, giornalista di RaiNews24: “Un successo sotto tutti i punti di vista – afferma Scorzoni – anche in campo, con il secondo posto guadagnato dai giornalisti arrivati da diverse parti del Veneto e non solo. La nostra polisportiva è nata poco più di un anno e mezzo fa, proprio per portare avanti iniziative di solidarietà, promozione di diritti e inclusione. L’idea è sorta ad un gruppo di colleghi appassionati di sport per strutturare le attività e poter realizzare scambi con altre realtà, utilizzando il linguaggio sportivo per trattare temi che ci stanno a cuore: grazie alla visibilità che ci dà la nostra professione abbiamo l’opportunità di accendere riflettori su iniziative che possono avere un importante impatto sociale, riusciamo a portare alla ribalta iniziative meritevoli di attenzione, svolgendo una funzione di servizio e solidale”

Sport e ambiente: come la plastica può generare valore. Tiziano Pesce a Ecomondo per il convegno Corepla

Nei supermercati accompagna i consumatori nella raccolta delle bottiglie in plastica, in città coinvolge i cittadini nella raccolta differenziata, negli impianti sportivi affianca all’impegno ambientale un sostegno all’accesso allo sport. È RecoPet, il progetto di Corepla che ha raccolto complessivamente oltre 26,7 milioni di bottiglie dal 2023 ad oggi, pari a circa 700 tonnellate, attraverso una rete che conta 857 ecocompattatori e oltre 160 mila utenti iscritti.

A Ecomondo 2026, Corepla ha fatto il punto sui risultati e sulle esperienze maturate nell'incontro "Quando fare sistema genera valore per l'ambiente e la società. Buone pratiche di raccolta selettiva a confronto".

"Lo sport per tutti e per tutte può rendere la sostenibilità un'esperienza quotidiana, coinvolgendo persone, associazioni e comunità. Promuovere la raccolta selettiva negli impianti e durante le manifestazioni sportive significa unire la tutela dell'ambiente alla responsabilità educativa e sociale dello sport. La collaborazione con COREPLA dà concretezza a questo impegno, trasformando i comportamenti individuali in risultati collettivi", ha commentato Tiziano Pesce, presidente nazionale Uisp

Progetto Age: dal 13 al 15 novembre ad Enna Living Lab con i Comitati regionali Uisp del Mezzogiorno

Lo sport come strumento di salute, inclusione e partecipazione sociale, ma anche come risorsa per affrontare le trasformazioni demografiche e costruire nuove opportunità per i territori: sono questi i temi al centro del Living Lab interregionale del progetto AGE, in programma a Enna dal 13 al 15 novembre.

L'iniziativa coinvolgerà le Uisp regionali di Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sardegna e Sicilia, insieme a rappresentanti delle istituzioni, amministratori, esperti del settore e dirigenti nazionali dell'associazione, per tre giornate di confronto e lavoro condiviso

Uisp e Aice: collaborazione che continua per estendere l'accesso allo sport. L'incontro con il ministro Abodi

Giovedì 5 novembre la Sala Monumentale della presidenza del Consiglio dei Ministri a Roma ha accolto la consegna del premio "6ConNoi", promosso dall'Aice-Associazione Italiana Contro l'Epilessia, per premiare famiglie e organizzazioni che hanno scelto di andare oltre le barriere, garantendo l'opportunità di partecipare alla vita della comunità a persone con epilessia.

"L'associazione sportiva premiata, la Sema di Latina, ha messo in atto una buona pratica di inclusione, per uno sport sempre più attento ai diritti delle persone e sempre più accogliente – ha detto Enrica Francini, vicepresidente nazionale Uisp – Ci auguriamo che questo esempio venga replicato su tutto il territorio e che possa aprire percorsi simili non solo nello

sport ma anche in altri contesti. L'Uisp conferma il suo impegno come ente di promozione sportiva e di promozione sociale che mette al centro le persone, tutelando diritti, salute e sicurezza".

Alla cerimonia hanno partecipato il ministro per lo sport e i giovani Andrea Abodi, il Garante nazionale dei diritti delle persone con disabilità Maurizio Borgo, la referente del ministero dell'Economia e delle Finanze dott.ssa Maria Novella Luciani, il presidente nazionale di Anfass Roberto Speziale, il presidente Aice Giovanni Maria Pesce e Enrica Francini

Leggi l'articolo

Prologo speciale per Giocagin: prima tappa a Grosseto sabato 7 novembre. In pista 220 ragazzi e ragazze

Giocagin torna a Grosseto: dopo tre anni di attesa, la grande festa Uisp dello sport e della solidarietà colorerà il Palasport di via Lago di Varano sabato 7 novembre, a partire dalle 15. La storica manifestazione nazionale non competitiva promossa dall'Uisp torna finalmente in città, con l'ultima edizione che risaliva al 2023.

Ad aprire ufficialmente la kermesse sarà il presidente del Comitato territoriale Uisp, Massimo Ghizzani, dando il via ad un pomeriggio di grande spettacolo. Sul parquet del palazzetto si alterneranno circa 220 ragazze e ragazzi, protagonisti di un ricco programma di esibizioni di ginnastica, danza e balli di gruppo.

L'appuntamento rappresenta il prologo della nuova edizione di Giocagin, le cui giornate centrali si terranno il 20 e 21 febbraio 2027

Sport e ambiente: al via a Roma la 55^ edizione di "Corri per il Verde". Parla Simone Menichetti

Domenica 8 novembre prenderà il via la 55ª edizione di Corri per il Verde, la corsa organizzata da Uisp Roma che da oltre mezzo secolo accompagna cittadini e cittadine alla scoperta delle aree verdi della capitale, portando con sé lo spirito Uisp che intreccia sport, territorio e comunità.

Questa nuova edizione guarda alle origini di una manifestazione ormai diventata storica. In un mondo che corre sempre più veloce, l'Uisp ha deciso di rallentare: fermarsi per un momento e tornare con lo sguardo ai primissimi anni di Corri per il Verde. "Con Corri per il verde torna l'ormai abituale appuntamento per gli appassionati della corsa campestre di

Roma e di tutta la regione – spiega Simone Menichetti, presidente Uisp Roma – Quest'anno, nel cinquantacinquesimo anniversario della manifestazione, abbiamo scelto di "recuperare" i loghi e gli impianti grafici delle origini, in segno di una continuità che Uisp Roma ha sempre mantenuto, attraverso Corri, nella cura del verde cittadino".

Il viaggio della 55^ edizione prenderà il via domenica 8 novembre, al parco della Caffarella. La seconda tappa sarà domenica 15 novembre, a parco Eur Castellaccio, mentre domenica 22 novembre sarà la volta della Riserva Naturale della Valle dell'Aniene. A chiudere questa edizione sarà il parco di Centocelle, che ospiterà il gran finale di Corri per il Verde domenica 13 dicembre

Acrobatica aerea: una nuova metodica per le Ginnastiche Uisp con tessuti aerei e cerchio aereo

Una nuova attività entra ufficialmente nel mondo delle Ginnastiche Uisp. Con l'introduzione dell'Acrobatica Aerea, il Settore di Attività nazionale amplia la propria proposta sportiva accogliendo i tessuti aerei e il cerchio eereo, due specialità che combinano elementi della ginnastica, dell'acrobatica e dell'espressione corporea.

I tessuti aerei prevedono l'utilizzo di due lembi di tessuto sospesi, attraverso i quali vengono eseguite salite, figure, avvolgimenti e sequenze acrobatiche. Il cerchio aereo utilizza invece un attrezzo circolare sospeso, sul quale si realizzano figure statiche e dinamiche, rotazioni e combinazioni acrobatiche.

"Entrambe le discipline richiedono forza, flessibilità, coordinazione e controllo del corpo, lasciando spazio anche alla creatività e all'interpretazione del movimento – commenta Paola Morara, coordinatrice Ginnastiche Uisp – Un nuovo modo di vivere la ginnastica, dove tecnica, creatività e passione si incontrano, e dove lo sport continua a essere un'opportunità per tutte e tutti"

L'Uisp al fianco della Federazione Ciclismo per la campagna "Insieme per strade più sicure". Parla G.Punzi

La sicurezza delle persone che scelgono di pedalare sulle strade del nostro Paese deve diventare una priorità: per questo domenica 15 novembre la Federazione ciclistica italiana ha indetto una giornata di mobilitazione ed ha chiesto la collaborazione del Ciclismo

nazionale Uisp. “Insieme per strade più sicure” è lo slogan della giornata: “La Federazione Ciclistica Italiana invita tutte le società a organizzare pedalate e iniziative di sensibilizzazione in tutta Italia. FACCIAMOCI VEDERE, FACCIAMOCI SENTIRE!”.

“Sostenere questa mobilitazione per noi significa unire la voce di tutto il mondo della bicicletta – afferma Giovanni Punzi, coordinatore Ciclismo Uisp – L’obiettivo condiviso è lanciare un segnale chiaro e chiedere strade sicure e rispetto che chi pedala: sono priorità sociali non più rinviabili. Chiediamo rispetto della distanza di sorpasso, infrastrutture adeguate e cultura del rispetto reciproco su strada”.

L’invito a tutti i Comitati Uisp è ad organizzare iniziative sul territorio per dare un segnale e accendere i riflettori su un tema troppo trascurato: possono essere pedalate di gruppo, flash mob, incontri, coinvolgendo anche realtà e amministrazioni locali

Uisp Matera: con Mediterranean playground tre giorni con i giochi tradizionali, fino all’8 novembre

Per tre giorni a Matera, in piazza San Giovanni XXIII, si gioca a morra, lippa, strummolo e lotta col bastone, accanto ai giochi tradizionali di Catalogna e Croazia. È Mediterranean Playground, Festival di giochi antichi e di strada, in programma dal 6 all’8 novembre, realizzato dalla Fondazione Matera Basilicata 2019 in collaborazione con l’Associazione Giochi Antichi (AGA) di Verona, che dal 2003 organizza Tocatí, Festival Internazionale dei Giochi in Strada. Con loro ci sono le associazioni materane Zio Ludovico, Giallo Sassi, e il Comitato Uisp Matera che cura anche il supporto tecnico del festival

“Corri con Cuba”, sport sociale e solidarietà al fianco della Marabana. 40^ edizione di ‘Let Cuba Breathe’

“Il bloqueo vuole fermare Cuba. Noi corriamo con lei”. È il messaggio della campagna Let Cuba Breathe in vista della Marabana, in programma il prossimo 15 novembre all’Avana. Un appello che unisce sport e solidarietà internazionale e che può essere raccolto anche da lontano, contribuendo alla raccolta fondi promossa attraverso la Fondazione CHE Ets.

La manifestazione raggiunge quest’anno la quarantesima edizione, con quattro distanze previste: maratona, mezza maratona, 10 e 5 chilometri. Un appuntamento che rinnova l’incontro tra il movimento podistico cubano e partecipanti di altri Paesi

Legge di bilancio 2027: sull’azzardo si continua a fare cassa. La denuncia della campagna Mettiamoci in gioco

Più occasioni di gioco, maggiori possibilità di spesa, agevolazioni per gli operatori e nessuna concreta strategia di riduzione dell’offerta. È questo il quadro preoccupante che emerge dalle disposizioni sul gioco d’azzardo contenute nel Disegno di Legge di Bilancio 2027-2029. La campagna Mettiamoci in gioco, di cui Uisp fa parte, ha evidenziato alcune criticità che emergono dalle disposizioni proposte.

Negli articoli esaminati mancano misure per ridurre l’offerta e nuovi investimenti specifici nella prevenzione e nella cura delle dipendenze. La questione è prima di tutto politica, sociale e sanitaria.

Non si può dichiarare di voler contrastare la dipendenza da gioco d’azzardo e, contemporaneamente, introdurre misure che rischiano di aumentare la raccolta e le occasioni di gioco.

L’azzardo non può essere considerato soltanto una fonte di entrate per lo Stato, ignorando i costi che ricadono sulle persone, sulle famiglie e sull’intera comunità

“Città in movimento”: sport e inclusione a Sassari, con il progetto Uisp finanziato da Fondazione Con il Sud

Lo sport come strumento di inclusione, socialità e rigenerazione urbana: è questo l’obiettivo di “Città in movimento: sport, inclusione e tradizione”, il progetto promosso da Uisp Sassari e sostenuto dalla Fondazione Con il Sud, che punta a valorizzare gli spazi cittadini e favorire la partecipazione della comunità attraverso attività sportive, educative e sociali.

L’iniziativa si è classificata al terzo posto su 180 proposte presentate nell’ambito della selezione. Accanto a Uisp Sassari, capofila del progetto, partecipano il Comune di Sassari, l’istituto comprensivo di San Donato, la Cooperativa sociale Raighinas e Auser Tintoretto, con il coinvolgimento delle associazioni sportive del territorio

Pagine di storia Uisp: “La corsa al mare. 1948: prima gara ciclistica femminile a tappe”, nuovo libro di Giuntini

Dal 1948 al 1950 l’Unione Italiana Sport Popolare (UISP) di Bologna e il quotidiano bolognese – vicino al Partito Comunista Italiano (PCI) – “Il Progresso d’Italia” organizzarono tre edizioni de “La corsa al mare”. La prima corsa a tappe nella storia del ciclismo femminile italiano. Un’esperienza unica, d’assoluta avanguardia, di cui non si trova traccia nella stampa sportiva specializzata del tempo, né, tantomeno, nelle storie generali del ciclismo o negli annali o albi d’oro della Federazione Ciclistica Italiana (FCI). Sul suo svolgimento doveva calare un silenzio assordante, che non disturbasse la narrazione di un ciclismo titanico, virile, per soli uomini.

Interrompe questo silenzio il saggio “La corsa al mare 1948: prima gara ciclistica femminile a tappe”, edito da Enciclopedia delle donne, di Sergio Giuntini, presidente della Società Italiana dello Sport (SISS) e professore all’Università Statale di Milano e a Roma Tor Vergata

ChangeMakers Lunch and Learn: un webinar per passare dalle parole all’azione

Martedì 10 novembre, dalle 12 alle 13, torna l’appuntamento con ChangeMakers Lunch and Learn, il ciclo di webinar dedicato alla lotta contro il razzismo e ogni forma di discriminazione nello sport. Un’occasione per trasformare la consapevolezza in azioni concrete e contribuire alla costruzione di ambienti sportivi sempre più inclusivi.

Riconoscere e dare un nome alla discriminazione è il primo passo per contrastarla. Ma cosa succede dopo? Come si può passare dalle buone intenzioni a interventi concreti all’interno delle associazioni e delle organizzazioni sportive?

A queste domande cercherà di rispondere il secondo appuntamento di ChangeMakers Lunch and Learn, il ciclo di tre webinar promosso nell’ambito del progetto europeo ChangeMakers (Erasmus+ Sport), coordinato da ISCA-International Sport and Culture Association, di cui Uisp è partner

Il calendario degli appuntamenti formativi dei prossimi giorni per unità didattiche di base e qualifiche

Proseguono i corsi di formazione Uisp organizzati dai Comitati regionali e territoriali e dai Settori di attività nazionali. I percorsi formativi procedono su un doppio binario: in presenza e in videoconferenza, a seconda delle necessità didattiche.
Il corso di Unità Didattiche di Base (UDB), propedeutico al riconoscimento di ogni altra qualifica Uisp, da maggio 2024 può essere svolto anche on demand sulla piattaforma Uisp (formazione.uisp.it). Diviso in moduli contenenti video-lezioni, il corso consente una visione autonoma da parte di soci e socie che dovranno poi rispondere alle domande dei vari test di verifica, previsti alla fine di ogni video.
Per accedere alla piattaforma della formazione occorre utilizzare le stesse credenziali della AppUISP (disponibile gratuitamente nello store del proprio smartphone), selezionare il corso UDB ed effettuare l'iscrizione. Per ulteriori informazioni o problematiche tecniche è possibile scrivere all'indirizzo di posta elettronica formazioneonline@uisp.it

Democrazia e solidarietà, valori vivi. L'America di Hopper si ribella a Trump. "Tra le righe" del Grs

Ascoltando alcune parole chiave che sono state al centro del ventennale della Fondazione con il Sud a Napoli, giovedì scorso, non si può fare a meno di associarle ai temi di stretta attualità politica. E pensare alle recenti elezioni Usa di metà mandato. Con una una domanda: come fronteggiare chi propaganda una società supercompetitiva, intollerante, turbo-individualista? Come trasmettere in maniera convincente una contronarrazione fatta di solidarietà e buone pratiche sociali? Se ne parla nella videointervista di Ivano Maiorella con la giornalista Marianna Aprile, che ha condotto la mattinata nel complesso monumentale Donnaregina, recentemente restaurato ed aperto al pubblico grazie ad un progetto di Fondazione con il Sud

Moviementi: i video della settimana e il racconto per immagini dal territorio. Vota il video del mese

Presentiamo i video intercettati nell'ultima settimana, un viaggio attraverso video e clip setacciati sul web, che raccontano lo sport sociale e per tutti Uisp e non solo.

Se avete contenuti realizzati da voi, segnalateci e inviateceli: redazione@uisp.it.

A partire da sabato 7 novembre, sul profilo Instagram di Uisp Nazionale troverete un sondaggio che vi permetterà di decretare il video del mese di settembre. Avrete la possibilità di diventare dei veri e propri giudici, scegliendo il contenuto che vi ha emozionato, divertito o stupito di più, e contribuendo così a decidere il vincitore.

Il primo video è quello pubblicato dall'Uisp Grosseto GUARDA IL VIDEO; il secondo video è di Uisp Forlì Cesena GUARDA IL VIDEO; il terzo video è stato pubblicato da Uisp Foggia-Manfredonia GUARDA IL VIDEO; l'ultimo è quello di Uisp Bari sul proprio canale Instagram. GUARDA IL VIDEO

Sport sociale e per tutti Uisp: le notizie più lette e condivise della settimana

Nel corso di questa settimana gli articoli più letti sono stati: Assemblea Congressuale nazionale Uisp: la relazione di Tiziano Pesce; "Il cantiere Uisp rimane aperto": le conclusioni di Tiziano Pesce; Pattinaggio Uisp: oltre 200 atleti ed atlete per il Campionato Livelli; Autonomia e sicurezza: in Sicilia l'evento finale di StradAbile; A Firenze l'Assemblea nazionale Uisp il 24 e 25 ottobre

Scegli di destinare il tuo 5×1000 all'Uisp: per i diritti e contro le disuguaglianze

Come tutti gli anni siamo chiamati a scegliere a chi destinare il 5 per mille. Donare attraverso questo strumento significa dare concretezza al principio di sussidiarietà orizzontale in modo volontario e consapevole.

L'Uisp, come ente che opera nell'ambito del non profit della promozione sportiva e sociale può beneficiare di questo tipo di sostegno.

Perché sostenere l'Uisp? Al centro della Uisp c'è la persona, il cittadino, le donne e gli uomini di ogni età, ciascuno con i propri diritti, le proprie motivazioni, le proprie differenze da riconoscere e valorizzare: le diverse abilità e l'attenzione alle persone disabili, le differenze di genere e di orientamento sessuale, le diverse tradizioni e l'interculturalità che ogni persona contribuisce ad arricchire.

Per devolvere il 5 X 1000 all'Uisp è sufficiente compilare la scheda sul Modello 730 o Redditi Persone Fisiche, apponendo la propria firma nel riquadro "Sostegno del volontariato e delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale, delle associazioni di promozione sociale…" ed indicando il codice fiscale dell'Uisp: 97029170582

https://www.easynewsweb.com/uispress-n-41-agenzia-stampa-di-sport-sociale-e-per-tutti-6-novembre-2026/

UISP sportpertutti Nazionale

Al via le iniziative Uisp contro la violenza di genere



Da Rimini comincia un mese di eventi e manifestazioni per promuovere il 25 novembre e la consapevolezza sulle violenze di genere

Novembre si apre all'insegna della sensibilizzazione sulla violenza contro le donne, l'Uisp organizza eventi e attività aperte a chiunque durante l'intero mese. Gli eventi si inseriscono nel percorso di avvicinamento al **25 novembre, Giornata mondiale per l'eliminazione della violenza di genere.**

Si inizia **domenica 8 novembre con la VII edizione della Sgambatella**, manifestazione podistica organizzata da **Uisp Rimini** per sensibilizzare alla violenza sulle donne e manifestare in città solidarietà e vicinanza camminando, utilizzando quindi un gesto che, se condiviso, ci fa sentire meno sole. L'appuntamento per il ritrovo di tutte le persone partecipanti è fissato presso il piazzale sull'Acqua nell'invaso del ponte di Tiberio alle 8.30. Alle 9.30, presso il medesimo piazzale, si darà il via ai **due percorsi** preparati per l'evento: il primo prevede una camminata ludico motoria di 7 km, il secondo una corsa di 11,5 km.

Il ricavato dell'evento, al netto delle spese organizzative, sarà devoluto al Centro Antiviolenza Rompi il Silenzio di Rimini. La Sgambatella rappresenta quest'anno anche il coronamento di un passo cruciale: la firma del **protocollo d'intesa tra l'Uisp Rimini e l'associazione Rompi il silenzio**. Con l'accordo le due organizzazioni riconoscono

formalmente lo sport come un'attività non più legata solamente al benessere fisico, ma come un'occasione concreta di generare uno spazio educativo fatto di inclusione, solidarietà e associazionismo, in cui stereotipi e discriminazione non devono essere ammesse. Attività come questa si erano già verificate nell'estate del 2026, quando Uisp Rimini ha deciso di accogliere gratuitamente nei propri centri estivi i figli e le figlie di donne accolte o seguite da Rompi il Silenzio. Provenendo da contesti difficili Uisp si è assicurata di fornire loro un'esperienza di gioco in cui poter alimentare nuove relazioni sociali.

Le iniziative targate Uisp, rivolte alla sensibilizzazione sul tema di genere, proseguiranno per tutto il mese, a partire da **Ferrara sabato 14 novembre** con l'incontro **"Il corpo, le parole, il rispetto"** che metterà al centro i libro "Tabù. Di donne, sport e informazione", della giornalista e autrice **Mara Cinquepalmi**. Viene affrontato il tema della rappresentazione femminile nello sport e si può riflettere su quanto parole, narrazioni giornalistiche e stereotipi possano influenzare la percezione delle atlete, dei loro risultati e del ruolo delle donne. Per ulteriori informazioni clicca qui.

Il 20 novembre ad Alessandria, l'Uisp con S.O.M.S. Quartiere Cristo e assessorato e Consulta delle pari opportunità, propone **"Vai oltre la paura"**; dalle ore 21.15, in Corso Acqui 158, si terrà una serata di letture sul tema della violenza contro le donne. Per maggiori dettagli clicca qui.

Le iniziative si spostano **a Prato il 21 novembre:** Uisp Toscana invita tutta la cittadinanza a partecipare all'incontro "Libertà e benessere in movimento. Le donne nello sport raccontano" con l'obiettivo di valorizzare lo sport per tutte e tutti come strumento di crescita, uguaglianza e tutela della persona. Scopri di più cliccando qui.

A Bolzano il 22 novembre l'Uisp scende in strada con la 13a **Corsa e camminata per dire no alla violenza sulle donne**, per ulteriori informazioni clicca qui.

Domenica 22 novembre Uisp Rovigo propone la **Corsa in rosa**, con una grande novità: quest'anno la prevenzione riguarda tutti e tutte. Soggettività unite dall'intento di prendersi cura della propria salute, fare prevenzione e sensibilizzare le discriminazioni di genere attraverso lo sport e il movimento. Guarda i dettagli cliccando qui.

Con il patrocinio del Comune di Modena e una rete composta anche da Siulp, Donne e Giustizia, Iwa, **Uisp Modena organizza il 25 novembre** due progetti di contrasto alla violenza sulle donne, **Orme di libertà, camminata di benessere**, e **Via libera**, corso di autodifesa che Uisp Modena organizza con Metagym. Approfondisci cliccando qui.

A Sassari il 25 novembre si svolgeranno interventi con l'obiettivo di proporre un approccio diverso al tema della violenza e della discriminazione. L'appuntamento rientra nella quinta edizione del progetto **"Diversamente pari"** ed è promosso dal comitato regionale **Uisp Sardegna**, dall'Unione dei Comuni del Coros e realizzato dalla Società Cooperativa Serenissima di Ossi, con il supporto di Torres Calcio, Dinamo serie B femminile e Fondazione Dinamo Sassari. Al centro dell'evento il valore della comunità e delle esperienze che, attraverso lo sport, l'associazionismo, le professioni e le istituzioni, contribuiscono a promuovere inclusione e pari opportunità. Per maggiori dettagli clicca qui.

Sempre il 25 novembre **Uisp Pesaro Urbino**, in collaborazione con Amnesty International, promuove la **"Camminata in rosso".** In occasione della Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, Uisp ha preparato un percorso di 50 minuti, con partenza nei pressi del Duomo di Pesaro, aperto gratuitamente a tutta la cittadinanza, chiamata a indossare un capo rosso per mostrare il proprio sostegno a contrastare le temaitche di genere. Clicca qui per i dettagli.

Uisp Emilia-Romagna in collaborazione con l'I.I.S. Manfredi-Tanari e patrocinato dal Quartiere Savena, lancia l'invito a una partita di calcio misto. Il **27 novembre** il campo sportivo "Il Fossolo" (Bologna) si unisce al grido **"No hate, just game"** sostenendo la creazione di nuovi spazi sportivi realmente aperti, capaci di accogliere ogni corpo e identità senza spazio per sessismo, discriminazioni o violenza. Clicca qui per ulteriori informazioni.

In chiusura **Uisp Reggio Emilia** propone **"Le donne che nessuno vede" il 28 novembre** ad Art Container (viale Olimpia, 16). Ospiti della mattinata Federica Iandolo, autrice del libro "Madrine di 'ndrangheta", che dialogherà con Monica Franzoni in un confronto aperto su temi che attraversano la cronaca, la società e le vite delle donne. Per saperne di più Clicca qui.

RIMINITODAY

Solidarietà, in 400 contro la violenza sulle donne: La Sgambatella fa il record di partecipanti

Settima edizione da primato per l'iniziativa organizzata da Uisp Rimini, tra camminata di 7 chilometri e nuova corsa di 11,5 chilometri. Un fiume colorato ha attraversato la città dal Ponte di Tiberio

Una partecipazione senza precedenti per la settima edizione de La Sgambatella, la camminata contro la violenza sulle donne tradizionalmente organizzata da Uisp Rimini che si è svolta domenica, 8 novembre: 400 iscritti, in crescita rispetto all'edizione dello scorso anno.

Una novità ha caratterizzato questa edizione: accanto alla consueta camminata da 7 chilometri, quest'anno i partecipanti hanno potuto cimentarsi anche nella corsa da 11,5 chilometri, ampliando l'offerta dell'evento e accogliendo sia chi ama procedere con calma sia chi preferisce misurarsi con il cronometro. Le due modalità hanno convissuto per un

lungo tratto lungo lo stesso percorso, con partenza comune dalla piazza sull'Acqua sul Ponte di Tiberio, trasformando la giornata in una festa per tutta la comunità.

Nella corsa sono state premiate le società con il maggior numero di partecipanti: sul primo gradino del podio Arcus, che si è presentata con quasi 40 corridori, Riccione Podismo sul secondo gradino del podio mentre in terza posizione la società riminese Golden Club.

A tutti i partecipanti è stata regalata la maglietta ufficiale dell'evento: un gesto semplice che ha avuto un effetto straordinario. Le vie di Rimini, infatti, si sono trasformate dal lungomare al centro storico in un'unica onda di persone vestite con i colori de La Sgambatella.

Inoltre, quest'anno La Sgambatella è diventata internazionale: la presidente di Uisp Territoriale Rimini, Linda Pellizzoli ha partecipato simbolicamente da Londra, mentre Roberta Calderisi, presidente di Rompi il Silenzio Aps, ha corso addirittura dalla Cina.

A dare il via alla partenza la vicesindaca con delega alle politiche di genere, Chiara Bellini, che proprio qualche giorno fa ha presentato il calendario di "Donne Coraggio!", di cui La Sgambatella fa parte.

"Siamo profondamente soddisfatti di questa settima edizione. Arrivare a 400 partecipanti, con una crescita rispetto allo scorso anno, è la conferma che La Sgambatella è ormai un appuntamento sentito da tutta la città" ha commentato Claudia Petrosillo, responsabile Politiche di Genere Uisp Rimini. "L'introduzione della corsa accanto alla camminata ha permesso di coinvolgere ancora più persone, e vedere un fiume colorato di magliette attraversare le strade è stata la testimonianza più bella di quanto questo evento sia diventato patrimonio della comunità. Ringraziamo tutti i partecipanti, i volontari e chi ci ha sostenuto: La Sgambatella è di tutti voi".

I fondi raccolti, come ogni anno, andranno a sostenere le attività del Centro Rompi il Silenzio, contribuendo a garantire accoglienza, consulenza e supporto a donne vittime di violenza. L'appuntamento si rinnova per novembre 2027, con l'obiettivo di rendere il movimento contro la violenza sempre più forte e inarrestabile.

newsrimini

La Sgambatella 2026: 400 partecipanti e, per la prima volta, anche la corsa

Una partecipazione senza precedenti per la **settima edizione** de **La Sgambatella**, la **camminata contro la violenza sulle donne** tradizionalmente organizzata da **Uisp Rimini** che si è svolta *domenica 8 novembre*: **400 iscritti**, in crescita rispetto all'edizione dello scorso anno.

Una novità ha caratterizzato questa edizione: accanto alla consueta **camminata da 7 chilometri**, quest'anno i partecipanti hanno potuto cimentarsi anche nella **corsa da 11,5 chilometri**, ampliando l'offerta dell'evento e accogliendo sia chi ama procedere con calma sia chi preferisce misurarsi con il cronometro. Le due modalità hanno convissuto per un lungo tratto lungo lo stesso percorso, con partenza comune dalla piazza sull'Acqua sul Ponte di Tiberio, trasformando la giornata in una festa per tutta la comunità.

Nella corsa sono state premiate le società con il maggior numero di partecipanti: sul primo gradino del podio **Arcus**, che si è presentata con quasi 40 corridori, **Riccione Podismo** sul secondo gradino del podio mentre in terza posizione la società riminese **Golden Club**.

A tutti i partecipanti è stata regalata la maglietta ufficiale dell'evento: un gesto semplice che ha avuto un effetto straordinario. Le vie di Rimini, infatti, si sono trasformate dal lungomare al centro storico in un'unica onda di persone vestite con i colori de La Sgambatella.

Inoltre, **quest'anno La Sgambatella è diventata internazionale**: la presidente di Uisp Territoriale Rimini, **Linda Pellizzoli**, ha partecipato simbolicamente da Londra, mentre **Roberta Calderisi**, presidente di Rompi il Silenzio APS, ha corso addirittura dalla Cina.

A dare il via alla partenza la vicesindaca con delega alle politiche di genere, **Chiara Bellini**, che proprio qualche giorno fa ha presentato il **calendario di "Donne Coraggio!"**, di cui La Sgambatella fa parte.

"Siamo profondamente soddisfatti di questa settima edizione. Arrivare a 400 partecipanti, con una crescita rispetto allo scorso anno, è la conferma che La Sgambatella è ormai un appuntamento sentito da tutta la città" ha commentato **Claudia Petrosillo**, responsabile Politiche di Genere Uisp Rimini. *"L'introduzione della corsa accanto alla camminata ha permesso di coinvolgere ancora più persone, e vedere un fiume colorato di magliette attraversare le strade è stata la testimonianza più bella di quanto questo evento sia diventato patrimonio della comunità. Ringraziamo tutti i partecipanti, i volontari e chi ci ha sostenuto: La Sgambatella è di tutti voi".*

I **fondi raccolti**, come ogni anno, andranno a sostenere le attività del **Centro Rompi il Silenzio**, contribuendo a garantire accoglienza, consulenza e supporto a donne vittime di violenza.

L'appuntamento si rinnova per **novembre 2027**, con l'obiettivo di rendere il movimento contro la violenza sempre più forte e inarrestabile.

Uisp Ciclismo e FCI per la campagna nazionale “Insieme per strade più sicure”

Domenica 15 novembre una giornata di mobilitazione nazionale per la sicurezza di ciclisti e cicliste. Punzi, Uisp: “Una priorità non più rinviabile”

La sicurezza delle persone che scelgono di pedalare sulle strade del nostro Paese deve diventare una priorità: per questo **domenica 15 novembre** la **Federazione ciclistica italiana** ha indetto una giornata di mobilitazione ed ha chiesto la collaborazione del Ciclismo nazionale Uisp. **“Insieme per strade più sicure”** è lo slogan della giornata: “La Federazione Ciclistica Italiana invita tutte le società a organizzare pedalate e iniziative di sensibilizzazione in tutta Italia. FACCIAMOCI VEDERE, FACCIAMOCI SENTIRE!”.

“L’Uisp non poteva che dare la più ampia disponibilità ad una campagna sulla sicurezza stradale - afferma **Giovanni Punzi, coordinatore Ciclismo Uisp** - saremo presenti senza alcuna esitazione, perchè quando si parla di prevenzione ed educazione stradale non esistono appartenenze o steccati. Sostenere questa mobilitazione per noi significa **unire la voce di tutto il mondo della bicicletta**, dagli amatori ai professionisti fino alle famiglie. L’obiettivo condiviso è lanciare un segnale chiaro e chiedere strade sicure e rispetto che chi pedala: sono priorità sociali non più rinviabili. Chiediamo rispetto della distanza di sorpasso, infrastrutture adeguate e cultura del rispetto reciproco su strada”.

L’invito a tutti i Comitati Uisp è ad organizzare iniziative sul territorio per dare un segnale e accendere i riflettori su un tema troppo trascurato: possono essere pedalate di gruppo, flash mob, incontri, coinvolgendo anche realtà e amministrazioni locali.

“L’Uisp è da sempre impegnata su questo tema - continua Punzi - nei **corsi di formazione** per tecnici e istruttori abbiamo delle ore dedicate alla sicurezza stradale, per chi viaggia in bicicletta e per gli istruttori che accompagnano cicliste e ciclisti in uscite o passeggiate. Inoltre, già da due anni proponiamo in tutta Italia **“Il giro dei bimbi”**, realizzato in collaborazione con Conad, perchè crediamo che l'educazione sia un pilastro fondamentale di questo percorso: portiamo nelle piazze **la cultura delle due ruote a misura di bambini e bambine** attraverso percorsi ludico motori, l’insegnamento delle regole fondamentali del codice della strada e le nozioni base per pedalare in sicurezza. Ogni anno coinvolgiamo migliaia di ciclisti in erba con le loro famiglie, consegnando anche una Bicipatente ai futuri utenti delle nostre strade. In questo filone si inserisce anche il progetto **StradAbile** che ci vede al fianco di Fondazione Unipolis per promuovere l’utilizzo della bicicletta tra donne e ragazze con background migratorio: in quattro località italiane, Bolzano, Modena, Parma e Catania, hanno potuto seguire corsi di educazione stradale e sicurezza sulle due ruote, insieme a elementi di cura del mezzo. Anche in questo caso **la sicurezza viene proposta come una responsabilità condivisa**, per promuovere l’impatto sociale di un’attività sostenibile per le nostre comunità”.

DiariodelWeb.it

UISP aderisce alla mobilitazione della Federciclismo per la sicurezza in bici

Domenica 15 novembre pedalate e iniziative locali promosse dalla Federciclismo con l'adesione della UISP. A Bari è previsto anche un incontro con il prefetto il giorno successivo.

La UISP aderisce alla giornata nazionale di mobilitazione per la sicurezza stradale promossa dalla Federazione Ciclistica Italiana per **domenica 15 novembre 2026**, in occasione della Giornata mondiale in ricordo delle vittime della strada. L'associazione invita i propri comitati a organizzare pedalate, flash mob e incontri sul territorio. Tra le richieste indicate: il rispetto della distanza di sorpasso, infrastrutture adeguate e maggiore attenzione reciproca fra chi usa la strada. Nell'annuncio pubblicato il 6 novembre, la UISP presenta l'adesione come un modo per unire le diverse componenti del mondo della bicicletta.

La mobilitazione è un'iniziativa di sensibilizzazione: gli annunci consultati non indicano nuove norme né interventi infrastrutturali già avviati. A Bari, però, la manifestazione avrà un seguito istituzionale programmato: una delegazione della Federciclismo è attesa dal prefetto lunedì 16 novembre. L'incontro è previsto, ma non equivale a un impegno già assunto dalle autorità.

Come nasce la mobilitazione e che cosa chiede

La Federciclismo ha lanciato l'appello il 29 ottobre, invitando società affiliate e comitati regionali e provinciali a promuovere iniziative aperte a famiglie, associazioni, scuole e amministrazioni locali. L'obiettivo dichiarato è ricordare le persone morte sulle strade e

richiamare l’attenzione sulla sicurezza, in particolare per gli utenti più vulnerabili. Il programma della Federazione prevede manifestazioni diffuse, non un unico evento nazionale.

Giovanni Punzi, coordinatore del Ciclismo UISP, ha definito la sicurezza una priorità e ha spiegato che l’associazione intende contribuire alla campagna senza distinzioni tra organizzazioni ciclistiche. Le richieste rilanciate dalla UISP riguardano il rispetto della distanza di sorpasso, infrastrutture adeguate e una cultura di rispetto reciproco. Sono istanze rivolte alle istituzioni e agli utenti della strada, non misure che la giornata possa rendere operative da sola.

Gli appuntamenti annunciati e gli aggiornamenti locali

Nel primo annuncio la Federciclismo aveva indicato appuntamenti a Napoli, Aosta, Trento e Genova. In un aggiornamento successivo si sono aggiunte le iniziative di Bari e Senigallia. Per orari, luoghi e modalità è necessario fare riferimento alle comunicazioni degli organizzatori: i programmi locali possono essere aggiornati.

A Bari, il Comitato regionale pugliese della Federciclismo aderisce alla manifestazione «Codice fuori strada», promossa da associazioni del territorio. Il programma pubblicato dalla Federazione prevede una pedalata dal Parco Rossani e un presidio in Piazza Libertà; il ritrovo delle società FCI è fissato alle 11. La Federazione ha inoltre annunciato che il prefetto riceverà una sua delegazione lunedì 16 novembre alle 12.30, per ascoltare criticità e proposte sulla sicurezza stradale.

A Senigallia, l’appuntamento promosso dalle famiglie Ragni e Torcianti con FIAB Marche, Fondazione Michele Scarponi e Federciclismo Marche è legato alla memoria di Marco e Sara, morti in un incidente stradale il 13 agosto 2024. È prevista l’inaugurazione di un monumento in loro ricordo, alla località Ciarnin, nell’area di servizio sulla SS 16 al chilometro 276. L’annuncio federale sulle iniziative di Bari e Senigallia descrive le due tappe aggiuntesi al calendario della giornata.

La mappa delle mobilitazioni pubblicata dalla Rete Italiana Mobilità Equa raccoglie anche altri appuntamenti locali per il 15 novembre. Non sostituisce, però, le informazioni dei singoli organizzatori: chi vuole partecipare dovrebbe verificare orari e modalità attraverso i canali dell'iniziativa scelta.

Educazione stradale: l'attività citata dalla UISP

Accanto alle richieste di interventi e al richiamo al comportamento su strada, la UISP cita il lavoro educativo svolto nei propri corsi per tecnici e istruttori, che comprendono momenti dedicati alla sicurezza di chi pedala e di chi accompagna le uscite. L'associazione menziona inoltre «Il giro dei bimbi», attività rivolta ai più giovani con percorsi ludico-motori e nozioni di base per pedalare in sicurezza, e il progetto «StradAbile», realizzato con Fondazione Unipolis in quattro località italiane per promuovere l'uso della bicicletta fra donne e ragazze con background migratorio. Sono iniziative formative descritte dalla UISP, distinte dagli interventi infrastrutturali e dalle decisioni che spettano agli enti competenti.

Il prossimo passaggio concreto già indicato è l'incontro previsto tra la delegazione FCI e il prefetto di Bari il 16 novembre. Per le altre città, il 15 novembre resta affidato alle iniziative organizzate sul territorio; gli annunci disponibili non documentano, al momento, decisioni operative nazionali conseguenti alla mobilitazione.

https://diariodelweb.it/sport/ciclismo/uisp-federciclismo-mobilitazione-sicurezza-bici/

VITA

Aziende e diritti umani: il Regno Unito accelera. L'Europa ha frenato troppo?

Il governo britannico annuncia la due diligence obbligatoria lungo le filiere. Significa maggior attenzione verso il lavoro forzato e la dignità delle persone. Fulvio Rossi, dell'Osservatorio italiano imprese e diritti umani, spiega a VITA perché la scelta inglese, a cui dovranno seguire i fatti, può riaprire il confronto su soglie di applicazione e ci riguarda

Arriva una bella notizia dall'**Inghilterra**. Il governo britannico ha annunciato l'introduzione della due diligence obbligatoria sui diritti umani. Significa che le grandi aziende – non solo i colossi – dovranno mostrare concretamente come prevengono il lavoro forzato, lo sfruttamento e altre violazioni alla dignità delle persone lungo le filiere di riferimento. Non è che basti un annuncio per risolvere problemi così gravi, però è un punto di partenza necessario, che chiama in causa anche le aziende di casa **Europa**. Ne parliamo con **Fulvio Rossi**, senior advisor dell'*Osservatorio italiano imprese diritti umani* – Oiidu.

Come valuta questa decisione del governo inglese?

In modo positivo. È una misura che completa il quadro disegnato dalla direttiva europea sulla due diligence, la *Csddd*. Quindi rafforza a livello internazionale l'attenzione ai diritti umani nelle attività delle imprese e lungo le catene di fornitura.

Su che cosa si basa?

Il riferimento è ai principi e alle linee guida *Ocse*, il che fa pensare a un impianto simile a quello europeo, anche se non ne conosciamo ancora i dettagli. Ad esempio, almeno per ora, manca la componente ambientale. L'aspetto più interessante rispetto alla normativa europea riguarda la soglia di applicazione, che ci dovrebbe far riflettere.

Perché?

Nella versione finale della *Triple D* siamo giunti alla drastica decisione di prevedere l'obbligo di due diligence alle aziende con oltre un miliardo e mezzo di euro di fatturato, che sono circa cento, contro i 450 milioni del precedente impianto. Partendo da questa soglia sarebbero state coinvolte direttamente circa 400 imprese. Invece, il limite scelto dal governo britannico dovrebbe partire circa da 400 milioni di euro, in scia con l'intenzione originaria delle istituzioni europee.

Come mai è importante abbassare la soglia?

I meccanismi di due diligence sulla catena di fornitura servono a prevenire i problemi, ma hanno anche un importante effetto a cascata. Tutte le norme sulla sostenibilità si applicano infatti alle grandi imprese e trasferiscono requisiti e aspettative verso le aziende più piccole. Se si parte da un numero ristretto di imprese, si riduce anche l'effetto lungo la filiera. Il caso britannico non fa che rafforzare l'idea che con l'*Omnibus* europeo si sia frenato troppo. Da una fase iniziale molto ambiziosa si è passati a un approccio troppo prudente.

L'Inghilterra non è nuova a innovazioni in questa materia.

È stato il primo Paese, nel 2015, a introdurre una normativa come il *Modem slavery act*. A differenza della misura attuale, quella era soprattutto una norma di trasparenza, mentre questa, se seguirà l'approccio della Triple D, dovrebbe introdurre un vero e proprio obbligo di processo. Non basterà dichiarare cosa si fa, bisognerà dotarsi di strumenti e, appunto, procedure di due diligence. Inoltre, va sottolineato che la norma con la quale le imprese inglesi si confrontano da più di dieci anni si applica a una soglia di "soli" 36 milioni di sterline di fatturato.

Il nuovo provvedimento inglese non ha avuto il coraggio di tenere quella soglia.

Quello no, ma c'è un altro aspetto che meriterebbe di essere rivisto, tanto nella norma europea quanto in quella nascente britannica. Nelle versioni della "Triple D pre Omnibus" si poneva la questione di un'applicazione settoriale proprio perché certi settori sono più soggetti di altri a rischi. Quindi sarebbe opportuno che la Commissione riconsiderasse questo aspetto.

L'Europa potrebbe trovare la spinta in questa direzione grazie al Paese della Brexit?

Mi sembra difficile che l'Europa torni a mettere mano a una norma dopo un percorso così lungo. È vero però che i singoli Paesi possono scegliere di estenderne il campo. Che lo faccia l'Italia è improbabile, anche se una ragione per farlo ma ci sarebbe. Problemi come lo sfruttamento del lavoro e irregolarità lungo le filiere, che queste norme cercano di affrontare, sono molto vicini a noi. Pensiamo alla presenza significativa di lavoro nero e irregolare e situazioni di forte vulnerabilità tra i migranti.

Perché le norme sulla dovuta diligenza sono importanti oltre a quelle sulla rendicontazione?

Partendo da un'analisi di materialità, che aiuta l'azienda a individuare gli ambiti più sensibili, la rendicontazione si basa su indicatori e informazioni piuttosto definiti. La due diligence richiede invece di avviare un processo per conoscere, valutare, prevenire e, quando necessario, mitigare i rischi di violazioni dei diritti umani o di impatti ambientali.

È un processo che non ha indicatori precisi?

È un processo dinamico, che si costruisce nel tempo con linee guida, best practice e il confronto con gli stakeholder. Quindi non è definito in ogni dettaglio, perché deve adattarsi al settore, ai Paesi in cui l'impresa opera e alla struttura della sua catena di fornitura. Detta in modo semplice, bisogna partire dalle criticità già note "nei corridoi" dell'azienda: una determinata fornitura, un certo Paese o una situazione che presenta profili di rischio. E su cominciare a lavorare.

Non è troppo lento il percorso?

Non si può pretendere che tutto venga affrontato immediatamente. Ma è lecito aspettarsi che il processo si allarghi e rafforzi nel tempo, estendendo l'analisi dai rischi più gravi ed evidenti alle altre aree, irrobustendo l'approccio complessivo dell'azienda. Così di fronte a una contestazione il giudice andrà a vedere se quel problema si è verificato malgrado i grandi sforzi che l'impresa ha messo in atto nel processo di diligence, oppure se quel processo era chiaramente insufficiente rispetto allo scopo.

https://www.vita.it/aziende-diritti-umani-regno-unito-accelera-europa-ha-frenato/

L'Espresso.it

A Gaza un'alluvione fa precipitare gli sfollati in condizioni ancora più

disperate: tre bambini e due donne morte sotto la sabbia

Alcuni giorni di piogge intense e circa 70mila tende allagate. Gli appelli delle autorità e delle Ong: "Una crisi che può diventare catastrofe. Servono rotte di rifornimento urgenti"

È bastata una forte ondata di maltempo, nella **Striscia di Gaza**, a mettere in ginocchio centinaia di migliaia di famiglie che già vivevano in condizioni disperate. Gli ultimi giorni di piogge intense hanno inondato le aree di sfollamento, allagato e distrutto intere tendopoli arrivando a provocare diversi morti.

A renderlo noto è il servizio di soccorso di Gaza che registra **la morte di tre bambini e di due donne** che avrebbero perso la vita in un incidente legato alle forti piogge: "Un cumulo di sabbia è crollato su alcune tende che ospitavano sfollati, all'interno di un centro di accoglienza a sud di Deir al-Balah, nella Striscia di Gaza centrale", ha dichiarato Mahmud Bassal, portavoce della protezione civile di Gaza. "Le squadre di soccorso continuano a cercare i dispersi", ha aggiunto. Al lavoro, nel tentativo di individuare i dispersi, decine di persone.

Sfollati da mesi o anni, e adesso con tende distrutte o allagate. L'ufficio stampa del governo gestito da Hamas ha riferito che **circa "70.000 tende**, che davano rifugio a decine di migliaia di sfollati, **sono state allagate durante il primo giorno" di piogge**. I danni stimati sono per circa 3 milioni di dollari. L'ufficio governativo aggiunge che, a causa del maltempo, in

diverse zone della Striscia sono crollati numerosi muri, provocando alcuni feriti.

In un comunicato ripreso dall'agenzia *Wafa*, l'Anp ha sottolineato "che quasi due milioni di palestinesi vivono in circa 270.000 tende e siti di sfollamento nei governatorati della Striscia di Gaza. E che "**tra il 60% e l'85% delle tende è ormai deteriorato** e inagibile dopo quasi tre anni di genocidio e continui sfollamenti forzati".

Gli appelli umanitari

Mentre dentro la Striscia l'emergenza si fa sempre più acuta, **l'accesso di aiuti umanitari e beni di prima necessità a Gaza continua ad essere difficoltoso**. E strettamente contingentato dalle autorità israeliane. Le accuse si moltiplicano dal governo di Ramallah, Hamas, Ana Al Azhar - uno dei più importanti centri teologici dell'islam sunnita - e dalla Croce Rossa.

Il ministero ha lanciato un appello alla comunità internazionale, all'Onu e alle ong perché "intraprendano un'azione immediata e coordinata per salvare vite umane nella Striscia di Gaza e affrontare il peggioramento della crisi umanitaria e ambientale con l'arrivo dell'inverno". Appello all'azione anche dall'Onu, attraverso l'Ufficio per il coordinamento degli affari umanitari nei Territori palestinesi occupati. "Le organizzazioni umanitarie si sono mobilitate rapidamente, ma le scorte disponibili sono insufficienti. È necessario consentire subito l'ingresso dei beni di prima necessità per affrontare l'inverno. Servono urgentemente maggiori finanziamenti umanitari", si legge in una nota.

Secondo quanto riporta *Wafa*, **la presidenza palestinese** ha attaccato "le autorità di occupazione israeliane" considerate "pienamente responsabili del peggioramento della catastrofe umanitaria che sta colpendo i palestinesi nella Striscia di Gaza a causa della continua aggressione e del blocco israeliano, soprattutto con l'avvicinarsi dell'inverno e con le inondazioni causate dalle piogge che hanno spazzato via le tende delle famiglie, lasciandole senza un riparo sicuro, riscaldamento o beni di prima necessità". In una dichiarazione, la presidenza ha affermato che "le continue sofferenze umanitarie e la privazione dei beni di prima necessità per i palestinesi sono una diretta conseguenza delle continue politiche aggressive di Israele e del suo ostacolo alla consegna di aiuti umanitari e di soccorso, nonché del suo mancato rispetto della risoluzione del Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite e del piano del presidente degli Stati Uniti Donald Trump per un cessate il fuoco a Gaza".

Al-Azhar chiede alla comunità internazionale di intervenire urgentemente per fornire riparo e assistenza umanitaria esprimendo "profonda preoccupazione" per il peggioramento della crisi umanitaria a Gaza. “Forti piogge e condizioni meteorologiche avverse hanno inondato migliaia di tende improvvisate nei campi e nei rifugi per sfollati, lasciando bambini, donne, anziani e pazienti esposti al freddo senza protezione adeguata, combustibile per il riscaldamento o beni di prima necessità". Rinnovato l’appello alle organizzazioni umanitarie internazionali, alle agenzie delle Nazioni Unite e ai Paesi arabi e musulmani a "superare le restrizioni sull'assistenza umanitaria e a stabilire rotte di rifornimento urgenti per consegnare tende resistenti alle intemperie, forniture invernali, attrezzature per il riscaldamento, cibo e medicine nella Striscia senza ostacoli".

Parla di situazione catastrofica anche **Amani Al Naouq**, portavoce del **Comitato Internazionale della Croce Rossa (Cicr)**. Gli allagamenti, di fatto, fanno precipitare ancora più in basso la grave crisi umanitaria in cui versa la popolazione palestinese dall'inizio degli attacchi israeliani e dei continui sfollamenti subiti negli ultimi tre anni. "La crisi in corso potrebbe trasformarsi in una catastrofe ancora più grave".

https://lespresso.it/c/mondo/2026/11/9/gaza-alluvione-maltempo-sfollati-morti-tende-allarme-ong/65787

GiULia giornaliste

Nelle elezioni di midterm hanno vinto soprattutto le donne

Lo tsunami blu che ha travolto Donald Trump nelle elezioni di midterm è stato trainato dal voto delle donne, dei giovani e degli abitanti delle città. E ha premiato in generale la diversity dei candidati, cioè donne, afroamericani, latini, Lgbtq+. Proprio quella diversity che The Donald ha combattuto per due anni.

Le elezioni di midterm del 2026 hanno segnato un record storico per la presenza femminile, con un incremento del 60% delle elette rispetto a dieci anni fa, e alla guida degli Stati; 139 donne siederanno nel 120° Congresso americano (circa il 26% di Capitol Hill), di cui, 116 democratiche e 23 repubblicane.

E non è tutto: il voto di medio termine negli Usa ha registrato tante prime volte. Tra i primati generazionali più significativi, l'elezione di **Melat Kiros** (29 anni): la prima

esponente della Generazione Z eletta al Congresso.
E ancora, **Keisha Lance Bottoms**, nuova governatrice della Georgia è la prima donna afroamericana a guidare uno Stato americano, come **Deb Haaland** in New Mexico (prima nativa americana), **Gina Hinojosa** in Texas (prima governatrice ispanica e, infine, **Amy Acton**, la prima donna in assoluto alla guida dell'Ohio
In totale le governatrici elette alle Midterm 2026 sono state ben 17.

Se le elezioni di metà mandato sono state prima di ogni cosa un referendum sul presidente Donald Trump, sulle sue politiche, sul suo modo di governare, sui limiti che è disposto a riconoscere alla propria autorità, si può affermare senza ombra di dubbio che abbia rappresentato il più grande successo al femminile nell storia americana.

Quella che si giocherà dal 3 gennaio del 2027, data in cui si insedieranno i neo eletti, non sarà soltanto una sfida tra democratici e repubblicani, tra liberali e conservatori.
In gioco c'è qualcosa di più profondo: l'equilibrio dei poteri su cui si regge la democrazia americana.
La scelta è stata netta: mettere un argine a Trump per non lasciargli mano libera.
La sfida è vinta: gli strumenti per contenerne il potere in mano ai dem possono fermare il progetto illiberale in patria e coloniale all'estero del presidente Trump. E un ruolo cruciale lo giocheranno proprio le donne.

https://giulia.globalist.it/attualita/2026/11/09/nelle-elezioni-di-midterm-hanno-vinto-soprattutto-le-donne/?fbclid=IwY2xjawVeg2pleHRuA2FlbQIxMQBwZG9mAXNydGMGYXBwX2lkEDIyMjAzOTE3ODgyMDA4OTIAAR8BerN-tqEdKfV48zLtKEcCHMrykZyPeNokLCcnmQZC5U7b-0PCfm0pjPbucw_aem_R_VKZmYzDXeLTicN0kSrFA

nuoto·com

Olimpiadi, nuove regole del CIO per la scelta delle discipline: si parte da Brisbane 2032

Nuovi criteri per valutare sport e discipline, con attenzione a diffusione internazionale, sostenibilità e costi organizzativi. Prime decisioni entro dicembre 2026.

Il **Comitato Olimpico Internazionale (CIO)** ha pubblicato una **nuova politica per definire il programma sportivo dei Giochi Olimpic**i, introducendo criteri e procedure che saranno applicati a partire da Brisbane 2032.

Il documento, approvato dal Comitato Esecutivo il 30 ottobre 2026 nell'ambito delle riforme *Fit for the Future*, punta a rendere più trasparenti e coerenti le decisioni sulle discipline da confermare, modificare o introdurre nel programma olimpico.

La principale novità riguarda il metodo di valutazione: non saranno esaminati soltanto gli sport nel loro complesso, ma anche le singole discipline, che verranno considerate in occasione di ogni edizione dei Giochi.

Tra i criteri individuati figurano la diffusione internazionale, la partecipazione degli atleti, l'integrità sportiva, i costi organizzativi, la complessità delle competizioni e la sostenibilità ambientale.

Il nuovo sistema prevede tre fasi: una verifica preliminare, una valutazione approfondita e un confronto complessivo tra le discipline già presenti e quelle candidate all'ingresso nel programma.

Un'altra novità riguarda la continuità del programma olimpico: le discipline di nuova introduzione dovrebbero essere mantenute per almeno due edizioni dei Giochi, salvo circostanze eccezionali. I comitati organizzatori potranno inoltre proporre fino a quattro discipline aggiuntive per le Olimpiadi estive, assumendosene i relativi costi.

Il calendario delle decisioni è già definito**.** Entro dicembre 2026 il CIO prevede di individuare le discipline confermate e quelle che richiederanno ulteriori approfondimenti. Il programma delle discipline per Brisbane 2032 sarà quindi definito nell'aprile 2027, durante la 147ª Sessione del CIO, in programma a Punta Cana, nella Repubblica Dominicana.

L'obiettivo è aggiornare il programma olimpico in funzione dell'evoluzione dello sport, delle esigenze organizzative e degli interessi delle nuove generazioni, mantenendo un confronto con le federazioni internazionali.

https://www.nuoto.com/articolo/notizie/istituzioni-sportive/olimpiadi-nuove-regole-del-cio-per-la-scelta-delle-discipline-si-parte-da-brisbane-2032/

Agenda 2030, al via i live di Asvis sulle disuguaglianze

Diritti

Così non va – Asvis avvia i live sugli obiettivi di Agenda 2030, al centro anche le disuguaglianze generazionali. Ascoltiamo Raffaella Milano, direttrice di Save the children Italia.

https://www.giornaleradiosociale.it/notizie/agenda-2030-al-via-i-live-di-asvis-sulle-disuguaglianze/

Un ritorno alla grande per il Giocagin a Grosseto

Il Palasport di Via Lago di Varano, sabato 7 novembre, si è animato con la kermesse nazionale di danza e ginnastica non competitiva Uisp che mancava da tre anni nel capoluogo maremmano con un'invasione di atlete e atleti.

Circa 250 partecipanti si sono dati il cambio tra performance e coreografie che hanno coinvolto ed emozionato il folto pubblico presente sugli spalti, con gli spettacoli creati e curati da sette associazioni sportive affiliate alla Uisp: Progetto Danza, Europa Danza, Artistica Grosseto, Inside Original Dancers, Polisportiva Barbanella Uno, Dance System e Gruppo Balli Uisp.

"Siamo felicissimi di riaccogliere questa manifestazione che ritorna dopo tre anni – le parole del presidente del Comitato Uisp di Grosseto Massimo Ghizzani – ho visto tutti i ragazzi carichi e desiderosi di esibirsi. Ringrazio sentitamente il mio vicepresidente Fabio Nocchi che ha coordinato tutto nei minimi particolari e le sette società nostre affiliate che hanno partecipato. La manifestazione non ha però solo un valore sportivo, come ricorda il presidente: "Ricordo che tutto l'incasso della giornata sarà devoluto in beneficenza, e il palazzetto che vedo gremito mi fa pensare che ci sarà un grande risultato".

E, come asserito da Ghizzani, è stato Fabio Nocchi il coordinatore dell'evento: "Ho visto tanto entusiasmo, tanta gioia da parte di tutti i partecipanti, dalle bambine più piccole di 4-5 anni, fino agli atleti più grandi. E' proprio una giornata di festa, di sport, inclusione e solidarietà, gli elementi fondanti e proposti sempre dalla Uisp. Ci tengo proprio a fare un ringraziamento enorme a tutte le società che si sono impegnate per far sì che questo evento riuscisse".

Il pomeriggio di spettacolo è stato aperto con il saluto istituzionale del deputato e assessore allo sport del comune di Grosseto Fabrizio Rossi: "Ringrazio la Uisp per l'organizzazione del Giocagin, ho visto tanti ragazzi carichi a mille per gli spettacoli, ma anche tanta unione e vicinanza con le famiglie, ho visto tanti nonni tra il pubblico. Un evento che dà lustro e onore alla nostra città. La Uisp dimostra come sempre grande sensibilità, perché sa rinnovarsi, ma sa anche preservare questi appuntamenti che uniscono tutte le famiglie"

https://www.grossetosport.com/2026/11/08/un-ritorno-alla-grande-per-il-giocagin-a-grosseto/

IL GIUNCO
il quotidiano della Maremma

Ritorno alla grande per il Giocagin: entusiasmo, inclusione e solidarietà

GROSSETO – Un ritorno alla grande per il Giocagin a Grosseto: il Palasport di Via Lago di Varano si è animato con la kermesse nazionale di danza e ginnastica non competitiva Uisp che mancava da tre anni nel capoluogo maremmano con un'invasione di atlete e atleti.

Circa 250 partecipanti si sono dati il cambio tra performance e coreografie che hanno coinvolto ed emozionato il folto pubblico presente sugli spalti, con gli spettacoli creati e curati da sette associazioni sportive affiliate alla Uisp: Progetto Danza, Europa Danza, Artistica Grosseto, Inside Original Dancers, Polisportiva Barbanella Uno, Dance System e Gruppo Balli Uisp.

"Siamo felicissimi di riaccogliere questa manifestazione che ritorna dopo tre anni – le parole del presidente del Comitato Uisp di Grosseto Massimo Ghizzani – ho visto tutti i ragazzi carichi e desiderosi di esibirsi. Ringrazio sentitamente il mio vicepresidente Fabio Nocchi che ha coordinato tutto nei minimi particolari e le sette società nostre affiliate che hanno partecipato. La manifestazione non ha però solo un valore sportivo, come ricorda il presidente: "Ricordo che tutto l'incasso della giornata sarà devoluto in beneficienza, e il palazzetto che vedo gremito mi fa pensare che ci sarà un grande risultato".

Come asserito da Ghizzani, è stato Fabio Nocchi il coordinatore dell'evento: "Ho visto tanto entusiasmo, tanta gioia da parte di tutti i partecipanti, dalle bambine più piccole di 4-5 anni, fino agli atleti più grandi. E' proprio una giornata di festa, di sport, inclusione e solidarietà, gli elementi fondanti e proposti sempre dalla Uisp. Ci tengo proprio a fare un ringraziamento enorme a tutte le società che si sono impegnate per far sì che questo evento riuscisse".

Il pomeriggio di spettacolo è stato aperto con il saluto istituzionale del deputato e assessore allo sport del comune di Grosseto Fabrizio Rossi: “Ringrazio la Uisp per l’organizzazione del Giocagin, ho visto tanti ragazzi carichi a mille per gli spettacoli, ma anche tanta unione e vicinanza con le famiglie, ho visto tanti nonni tra il pubblico. Un evento che dà lustro e onore alla nostra città. La Uisp dimostra come sempre grande sensibilità, perché sa rinnovarsi, ma sa anche preservare questi appuntamenti che uniscono tutte le famiglie”.

https://www.ilgiunco.net/2026/11/08/ritorno-alla-grande-per-il-giocagin-entusiasmo-inclusione-e-solidarieta/

CORRIERE DI MAREMMA
QUOTIDIANO

Ginnastica, danza e beneficenza: la festosa invasione dei 250 atleti per il Giocagin

GROSSETO – Un ritorno alla grande per il **Giocagin** a Grosseto: il Palasport di via Lago di Varano, sabato 7 novembre, si è animato con la kermesse nazionale di danza e ginnastica non competitiva targata **Uisp**, che mancava da tre anni nel capoluogo maremmano, registrando un’invasione di atlete e atleti.

Circa **250 partecipanti** si sono dati il cambio tra performance e coreografie che hanno coinvolto ed emozionato il folto pubblico presente sugli spalti, grazie agli spettacoli creati e curati da sette associazioni sportive affiliate alla Uisp: **Progetto**

Danza, **Europa Danza**, **Artistica Grosseto**, **Inside Original Dancers**, **Polisportiva Barbanella Uno**, **Dance System** e **Gruppo Balli Uisp**.

«Siamo felicissimi di riaccogliere questa manifestazione che ritorna dopo tre anni – le parole del presidente del Comitato Uisp di Grosseto, **Massimo Ghizzani** – ho visto tutti i ragazzi carichi e desiderosi di esibirsi. Ringrazio sentitamente il mio vicepresidente **Fabio Nocchi**, che ha coordinato tutto nei minimi particolari, e le sette società nostre affiliate che hanno partecipato». La manifestazione non ha però solo un valore sportivo, come ricorda il presidente: «Ricordo che **tutto l'incasso della giornata sarà devoluto in beneficenza**, e il palazzetto che vedo gremito mi fa pensare che ci sarà un grande risultato».

E, come asserito da Ghizzani, è stato proprio Fabio Nocchi il coordinatore dell'evento: «Ho visto tanto entusiasmo, tanta gioia da parte di tutti i partecipanti, dalle bambine più piccole di 4-5 anni fino agli atleti più grandi. È proprio una giornata di **festa, sport, inclusione e solidarietà**, gli elementi fondanti proposti da sempre dalla Uisp. Ci tengo a fare un ringraziamento enorme a tutte le società che si sono impegnate per far sì che questo evento riuscisse».

Il pomeriggio di spettacolo è stato aperto dal saluto istituzionale del deputato e assessore allo sport del Comune di Grosseto, **Fabrizio Rossi**: «Ringrazio la Uisp per l'organizzazione del Giocagin. Ho visto tanti ragazzi carichi a mille per gli spettacoli, ma anche tanta unione e vicinanza con le famiglie: ho visto molti nonni tra il pubblico. È un evento che **dà lustro e onore alla nostra città**. La Uisp dimostra come sempre grande sensibilità, perché sa rinnovarsi ma sa anche preservare questi appuntamenti che uniscono la comunità».

https://www.corrieredimaremma.it/news/grosseto/469025/ginnastica-danza-e-beneficenza-la-festosa-invasione-dei-250-atleti-per-il-giocagin.html

PN PODISTI.NET dal 1999 RUNNING MAGAZINE

Sabaudia (LT) – Casagrande e D'Aversa trionfano alla 24^ Mezza Maratona

8 novembre – Quasi 600 atleti hanno dato vita oggi alla riuscitissima 24esima edizione della "Mezza Maratona di Sabaudia", nuova tappa del Grande Slam " Natalino Nocera" organizzata da Comitato Territoriale UISP di Latina in collaborazione con il Comune della Città delle Dune. La 21 km è stata caratterizzata dal predominio di una coppia di testa: Angelo Casagrande e Adriano Pallagrosi hanno staccato subito il gruppo e si sono dati battaglia fino al 20esimo chilometro, poi l'atleta della Podistica Priverno è riuscito ad allungare il passo tagliando il traguardo tra gli applausi con un tempo record di 1.11'55'' e precedendo Pallagrosi (Atletica Ferentino) di soli 4 secondi. Nessun duello, invece, in ambito femminile: Antonella D'Aversa della Castro Running ha sfoggiato subito un altro passo trionfando in 1.32'09'', con la giovane emergente Chiara Bortolus dell'Avis Ascoli Marathon piazzatasi seconda (1.33'52'') e con Roberta Andreoli a completare il podio (1.35'17''). Sulla distanza minore, 9,7 km, si è imposto ancora una volta lo scatenato Gabriele Carraroli, giunto al traguardo di piazza del Comune con un tempo di 32'03''. Per il portacolori del Centro Fitness Montello non è stato comunque facile battere la concorrenza di Pasquale Rutigliano dell'Atletica Pro Canosa, piazzatosi appena 5' secondi dopo. Il podio è stato completato da Enrico Gallucci della Castro Running (32'49''). Tra le donne, invece ha dettato legge con uno splendido 39'08'' la giovane "padrona di casa" dell'Atletica Eea Circeo Francesca Mannini, seguita da Beatrice Bellato della Top Trail (42'18'') e da

Francesca Macinenti del Centro Fitness Montello (42’39’’). Quest’ultima società ha vinto l’apposita graduatoria, risultante dalla somma delle due classifiche, precedendo il Running Club Latina, la Nuova Podistica Latina, l’Atletica Latina e la Podistica Aprilia. Nella cerimonia di premiazione, presieduta dai vertici UISP e dal sempre presente Massimo Mazzali, delegato allo Sport del Comune di Sabaudia, ci sono stati trofei, medaglie, articoli sportivi e prodotti del territorio per i primi cinque di tutte le categorie della “Mezza” e per i primi tre delle categorie della 10 km. Applausi e premi anche per Max e Ilaria, meravigliosi ed entusiasti protagonisti sospinti da Francesca e Maria Grazia nel nome dell’inclusione e del sano principio dello “Sport per Tutti”. Per il Comitato Territoriale UISP è stato l’ennesimo successo, ideale preludio al grande appuntamento della Maratona di Latina e alle imminenti tappe di Norma e Terracina.

https://podisti.net/sabaudia-lt-casagrande-e-daversa-trionfano-alla-24-mezza-maratona/

LUNANOTIZIE.it

A Sabaudia in 600 per la Mezza Maratona, vincono Angelo Casagrande Antonella D'Aversa

SABAUDIA – Quasi 600 atleti hanno dato vita oggi (8/11) alla24esima edizione della "Mezza Maratona di Sabaudia", nuova tappa del Grande Slam " Natalino Nocera" organizzata da Comitato Territoriale UISP di Latina in collaborazione con il Comune della Città delle Dune.

La 21 km è stata caratterizzata dal predominio di una coppia di testa: Angelo Casagrande e Adriano Pallagrosi hanno staccato subito il gruppo e si sono dati battaglia fino al 20esimo chilometro, poi l'atleta della Podistica Priverno è riuscito ad allungare il passo tagliando il traguardo tra gli applausi con un tempo record di 1.11'55'' e precedendo Pallagrosi (Atletica Ferentino) di soli 4 secondi.

Tra le atlete invece è stata della Castro Running a primeggiare sin da subito, trionfando poi in 1.32'09'', con la giovane emergente Chiara Bortolus dell'Avis Ascoli Marathon piazzatasi seconda (1.33'52'') e con Roberta Andreoli a completare il podio (1.35'17'').

Sulla distanza minore, 9,7 km, si è imposto ancora una volta lo scatenato Gabriele Carraroli, giunto al traguardo di piazza del Comune con un tempo di 32'03''. Per il portacolori del Centro Fitness Montello non è stato comunque facile battere la concorrenza di Pasquale Rutigliano dell'Atletica Pro Canosa, piazzatosi appena 5' secondi dopo. Il podio è stato completato da Enrico Gallucci della Castro Running (32'49''). Tra le donne, invece ha dettato legge con uno splendido 39'08'' la giovane "padrona di casa" dell'Atletica Eea Circeo Francesca Mannini, seguita da Beatrice Bellato della Top Trail (42'18'') e da Francesca Macinenti del Centro Fitness Montello (42'39''). Quest'ultima società ha vinto la graduatoria risultante dalla somma delle due classifiche, precedendo il Running Club Latina, la Nuova Podistica Latina, l'Atletica Latina e la Podistica Aprilia.

Nella cerimonia di premiazione, presieduta dai vertici UISP e dal sempre presente Massimo Mazzali, delegato allo Sport del Comune di Sabaudia, ci sono stati trofei, medaglie, articoli sportivi e prodotti del territorio per i primi cinque di tutte le categorie della “Mezza” e per i primi tre delle categorie della 10 km. Applausi e premi anche per Max e Ilaria, meravigliosi ed entusiasti protagonisti sospinti da Francesca e Maria Grazia nel nome dell’inclusione e del sano principio dello “Sport per Tutti”. Per il Comitato Territoriale UISP è stato l’ennesimo successo, ideale preludio al grande appuntamento della Maratona di Latina e alle imminenti tappe di Norma e Terracina.

https://www.radioluna.it/news/2026/11/a-sabaudia-in-600-per-la-mezza-maratona-vincono-angelo-casagrande-e-antonella-daversa/

Casagrande e D’Aversa trionfano alla 24esima “Mezza Maratona di Sabaudia”

Grande successo per l’evento organizzato dall’UISP in collaborazione con il Comune.

Quasi 600 atleti hanno dato vita ieri (8/11) alla riuscitissima 24esima edizione della "Mezza Maratona di Sabaudia", nuova tappa del Grande Slam " Natalino Nocera" organizzata da Comitato Territoriale UISP di Latina in collaborazione con il Comune della Città delle Dune. La 21 km è stata caratterizzata dal predominio di una coppia di testa: Angelo Casagrande e Adriano Pallagrosi hanno staccato subito il gruppo e si sono dati battaglia fino al 20esimo chilometro, poi l’atleta della Podistica Priverno è riuscito ad allungare il passo tagliando il traguardo tra gli applausi con un tempo record di 1.11’55” e precedendo Pallagrosi

(Atletica Ferentino) di soli 4 secondi. Nessun duello, invece,in ambito femminile: Antonella D'Aversa della Castro Running ha sfoggiato subito un altro passo trionfando in 1.32'09", con la giovane emergente Chiara Bortolus dell'Avis Ascoli Marathon piazzatasi seconda (1.33'52") e con Roberta Andreoli a completare il podio (1.35'17"). Sulla distanza minore, 9,7 km, si è imposto ancora una volta lo scatenato Gabriele Carraroli, giunto al traguardo di piazza del Comune con un tempo di 32'03". Per il portacolori del Centro Fitness Montello non è stato comunque facile battere la concorrenza di Pasquale Rutigliano dell'Atletica Pro Canosa, piazzatosi appena 5' secondi dopo. Il podio è stato completato da Enrico Gallucci della Castro Running (32'49"). Tra le donne, invece ha dettato legge con uno splendido 39'08" la giovane "padrona di casa" dell'Atletica Eea Circeo Francesca Mannini, seguita da Beatrice Bellato della Top Trail (42'18") e da Francesca Macinenti del Centro Fitness Montello (42'39"). Quest'ultima società ha vinto l'apposita graduatoria, risultante dalla somma delle due classifiche, precedendo il Running Club Latina, la Nuova Podistica Latina, l'Atletica Latina e la Podistica **Aprilia**. Nella cerimonia di premiazione, presieduta dai vertici UISP e dal sempre presente Massimo Mazzali, delegato allo Sport del Comune di Sabaudia, ci sono stati trofei, medaglie, articoli sportivi e prodotti del territorio per i primi cinque di tutte le categorie della "Mezza" e per i primi tre delle categorie della 10 km. Applausi e premi anche per Max e Ilaria, meravigliosi ed entusiasti protagonisti sospinti da Francesca e Maria Grazia nel nome dell'inclusione e del sano principio dello "Sport per Tutti". Per il Comitato Territoriale UISP è stato l'ennesimo successo, ideale preludio al grande appuntamento della Maratona di Latina e alle imminenti tappe di Norma e Terracina.

https://www.studio93.it/casagrande-e-daversa-trionfano-alla-24esima-mezza-maratona-di-sabaudia

LATINA
EDITORIALE OGGI

Sabaudia corre nel segno di Casagrande e D’Aversa

Quasi 600 atleti protagonisti della 24ª edizione. Finale al cardiopalma nella 21 chilometri,

Quasi 600 atleti, una cornice di pubblico entusiasta e sfide combattute fino all’ultimo metro. La 24ª edizione della Mezza Maratona di Sabaudia, disputata ieri mattina, ha confermato il successo di una delle manifestazioni più attese del calendario podistico pontino. L’evento, valido per il Grande Slam “Natalino Nocera”, è stato organizzato dal Comitato Territoriale UISP di Latina in collaborazione con il Comune della Città delle Dune.

A prendersi la scena nella 21 chilometri è stato Angelo Casagrande, portacolori della Podistica Priverno, protagonista di un entusiasmante testa a testa con Adriano Pallagrosi dell’Atletica Ferentino. I due hanno imposto subito un ritmo elevatissimo, staccando il gruppo e procedendo praticamente appaiati fino al ventesimo chilometro. Nel finale l’allungo decisivo di Casagrande, primo tra gli applausi in uno straordinario 1h11’55’’, appena quattro secondi davanti al rivale.

Più netto il verdetto femminile, con Antonella D’Aversa della Castro Running dominatrice incontrastata in 1h32’09’’. Alle sue spalle la giovane

Chiara Bortolus dell'Avis Ascoli Marathon, seconda in 1h33'52'', e Roberta Andreoli, terza in 1h35'17''.

Spettacolo anche nella prova breve di 9,7 chilometri, dove Gabriele Carraroli del Centro Fitness Montello ha confermato il suo eccellente momento di forma imponendosi in 32'03''. Alle sue spalle Pasquale Rutigliano dell'Atletica Pro Canosa, distanziato di appena cinque secondi, ed Enrico Gallucci della Castro Running, terzo in 32'49''.

Tra le donne festa per la padrona di casa Francesca Mannini dell'Atletica Eea Circeo, splendida vincitrice in 39'08'', davanti a Beatrice Bellato della Top Trail (42'18'') e Francesca Macinenti del Centro Fitness Montello (42'39'').

Proprio il Centro Fitness Montello ha conquistato la graduatoria riservata alle società, precedendo Running Club Latina, Nuova Podistica Latina, Atletica Latina e Podistica Aprilia.

Ricca la cerimonia di premiazione, alla presenza dei vertici UISP e del delegato comunale allo Sport Massimo Mazzali, con trofei, medaglie e prodotti del territorio. Particolarmente emozionanti gli applausi riservati a Max e Ilaria, accompagnati da Francesca e Maria Grazia, simboli autentici dell'inclusione e dello "Sport per Tutti".

Per la UISP pontina un altro successo organizzativo, in attesa della Maratona di Latina e delle prossime tappe di Norma e Terracina in un calendario sempre pieno di grandi eventi.

https://www.latinaoggi.eu/gallery/altri-sport/323989/sabaudia-corre-nel-segno-di-casagrande-e-daversa.html

+ VERA INFORMAZIONE
ViPiù
powered by VicenzaPiù

Basket in carrozzina, minuto di silenzio per Giuseppe Scandolaro sui campi Uisp.

La prima giornata del campionato Uisp di basket in carrozzina si apre nel lutto per la morte dello storico dirigente del Padova Millennium, scomparso a 60 anni dopo un malore.

Giuseppe Scandolaro sarà ricordato con un minuto di raccoglimento prima degli incontri del campionato Uisp di basket in carrozzina in programma domenica 8 novembre. Lo ha comunicato l'organizzazione del torneo, esprimendo vicinanza alla famiglia del dirigente del Padova Millennium. Le attività e i valori dello sport per tutti sono illustrati nel portale nazionale Uisp.

Scandolaro, 60 anni, è morto nella serata di sabato in seguito a un improvviso malore avvenuto prima della partita di Serie A fra Reggio Calabria e Padova Millennium. Nel movimento del basket in carrozzina era conosciuto per il lungo impegno dirigenziale con la società padovana. La notizia ha colpito anche le altre squadre impegnate nei campionati nazionali e territoriali.

Il lutto riguarda da vicino anche il Santo Stefano, formazione attiva sia in Serie A sia nel campionato Uisp, nelle cui file gioca il figlio Mattia. Il raccoglimento unirà giocatori, tecnici, arbitri e pubblico, in continuità con l'attenzione riservata

dal territorio veneto al campionato Uisp di basket in carrozzina e al suo valore inclusivo.

Il ricordo di Giuseppe Scandolaro sui due campi

Due le partite indicate nel programma della giornata. Reggio Emilia e Salgareda si affrontano alle 12 al PalaMenozzi, mentre Santo Stefano e Perugia scendono in campo alle 15 al PalaPrincipi. Prima della palla a due, in entrambe le strutture, verrà osservato un minuto di silenzio.

La scelta di mantenere gli incontri e precederli con il raccoglimento trasforma l'avvio del torneo in un momento condiviso di memoria. Il gesto consentirà alle comunità sportive coinvolte di manifestare sostegno alla famiglia Scandolaro e alla società Padova Millennium, improvvisamente colpite dalla perdita.

Nel basket in carrozzina, dove società, atleti e volontari costruiscono relazioni che spesso superano i confini delle singole competizioni, la scomparsa di una figura storica coinvolge l'intero movimento. Il minuto di silenzio rappresenta per questo una scelta collettiva, non limitata alla squadra padovana.

La prima giornata Uisp comincia dunque in un clima diverso da quello previsto. Il risultato sportivo resterà sullo sfondo nei momenti che precederanno le gare: al centro ci saranno il ricordo del dirigente, la vicinanza ai suoi familiari e il riconoscimento del contributo offerto in tanti anni al basket paralimpico.

https://www.vipiu.it/leggi/giuseppe-scandolaro-basket-carrozzina/

Il SuperTeam Libertas Perugia inaugura il campionato nazionale Uisp di basket in carrozzina

La squadra umbra affronta in trasferta Porto Potenza Picena domenica 8 novembre

Domenica 8 novembre si aprirà il sipario sul campionato nazionale Uisp di basket in carrozzina 2026-2027. Due gli incontri in programma nella giornata inaugurale, che vedrà scendere in campo quattro delle quattordici formazioni partecipanti.

La prima palla a due è fissata alle ore 12, con la Pegaso Reggio Emilia che ospiterà al PalaMenozzi la Polisportiva Salgareda. A dirigere l'incontro saranno Molinari e Stanghellini. Alle ore 15, sul parquet del PalaPrincipi di Porto Potenza Picena, sarà invece la volta di Santo Stefano – SuperTeam Libertas Perugia, affidata agli arbitri Rimauro e Lorenzini.

Novità regolamentari La nuova stagione introduce diverse novità regolamentari. Le gare si articoleranno in quattro tempi da 12 minuti, per un totale di 48 minuti, mentre ogni eventuale supplementare durerà 5 minuti. Il limite dei falli personali sarà di 6, con 5 falli di squadra per il bonus e 5 timeout a disposizione. A queste disposizioni si aggiunge l'introduzione della fascia viola, prevista per atleti e atlete con maggiore dinamismo rispetto alla fascia rossa, che potranno contribuire anche alla fase difensiva. L'obiettivo è ampliare la partecipazione e valorizzare le possibilità di ciascun giocatore.

I gironi Il campionato sarà organizzato in tre gironi. Nel girone A, oltre a Reggio Emilia e Salgareda, figurano Delfini 2001 Montecchio Maggiore, Vigor Seregno e Basket Pegli. Il girone B comprende La Spezia Pirates e Wolf Basket Pistoia, insieme a Santo Stefano e Perugia. Cinque le formazioni del girone C, interamente laziale: S.S. Lazio Basket in Carrozzina, Latina Basket, Futura Basket in Carrozzina Roma, Santa Lucia Roma e Rieti Basket in carrozzina detentrice del titolo.

https://www.umbria24.it/perugia/il-superteam-libertas-perugia-inaugura-il-campionato-nazionale-uisp-di-basket-in-carrozzina/

LA NAZIONE

30 'n Piana, l'ultimo lungo prima della Firenze Marathon. Foto e classifica

Nell’ambito della manifestazione la Ets Regalami un sorriso ha consegnato il 225° defibrillatore del proprio progetto di cardioprotezione

Campi Bisenzio, 8 novembre 2026 – Quasi 500 podisti hanno preso il via domenica mattina da Piazza Dante a Campi Bisenzio per la 30 'N Piana, appuntamento ormai consolidato nel calendario podistico toscano e pensato soprattutto per chi sta completando la preparazione in vista della Firenze Marathon.

I 30 chilometri rappresentano infatti una distanza particolarmente indicata per affrontare l'ultimo allenamento di fondo lungo prima della maratona, purché inserito nei tempi e nei carichi corretti della preparazione. Una prova impegnativa, che consente agli atleti di verificare la propria condizione e di testare il ritmo gara in vista dell'appuntamento fiorentino. La crescita della manifestazione è strettamente legata proprio al successo della Firenze Marathon: la 30 'N Piana ha saputo ritagliarsi uno spazio preciso, offrendo ai

maratoneti un'occasione concreta per completare il proprio percorso di avvicinamento alla distanza regina. Lo dimostra la partecipazione di quasi 500 concorrenti, che alle 8.30 hanno lasciato Piazza Dante per affrontare il percorso di 30 chilometri. La partenza e l'arrivo nel cuore della città, con il supporto delle strutture comunali, hanno contribuito a rendere la manifestazione un momento di sport vissuto direttamente nel tessuto urbano di Campi Bisenzio. La gara, valida per il Campionato regionale Uisp sulla distanza dei 30 chilometri, si è svolta sotto l'egida del Comitato UISP di Firenze, con il patrocinio e il contributo del Comune di Campi Bisenzio. Prevista anche una quota d'iscrizione agevolata per gli atleti già iscritti alla Firenze Marathon.

La giornata ha avuto anche un importante risvolto solidale. La Ets Regalami un sorriso ha infatti consegnato il 225° defibrillatore del proprio progetto di cardioprotezione, destinandolo alla Scuola Le Risorse di Campi Bisenzio. Un nuovo dispositivo che entra a far parte della rete di sicurezza sul territorio e che testimonia la continuità di un impegno sostenuto anche attraverso i servizi fotografici realizzati dall'associazione. Ancora una volta la fotografia sportiva si conferma uno strumento concreto per raccogliere risorse da destinare a iniziative di utilità sociale. Una manifestazione che ha saputo coniugare preparazione atletica, partecipazione e attenzione alla comunità, accompagnando i maratoneti verso la loro prossima sfida.

https://www.lanazione.it/firenze/sport/30-n-piana-lultimo-lungo-prima-della-firenze-marathon-c1v3wc3d

il Resto del Carlino

Corrimutina da record nel cuore della città. In 7mila invadono il centro di Modena

Festa di sport e inclusione baciata dal sole, con quasi cinquemila tra studenti e famiglie. Agazzotti il più veloce, premiate quaranta scuole Dalle materne ai nonni, via Emilia gremita per oltre dieci minuti

Un’altra bella edizione si aggiunge alla lunga serie di **Corrimutina**, iniziata nel 1980 ed ormai lanciata verso il traguardo dei 50 anni. Sport, solidarietà, aggregazione hanno portato 7.000 modenesi insieme ancora una volta sulle strade del centro di Modena; fra i "runners" i passeggini e bambini, ragazzi, genitori e nonni, con il sorriso sulle labbra. Sarebbe bello che le nostre piazze si riempissero sempre di tanta allegria e gioia.

Anche il meteo ha fatto la sua parte, regalando una bella giornata quasi insperata, visto il meteo dei giorni scorsi. Il via è stato dato dal primo cittadino di Modena, Massimo Mezzetti, da via Emilia Centro – Corso Canalgrande; il flusso dei partenti è durato oltre 10 minuti ininterrotti. La parte del leone l’hanno anche quest’anno fatta le scuole, dalle materne alle medie, che hanno sfilato con i cartelloni più o meno "naif" ed hanno fornito il consueto spettacolo gioioso sul palco delle premiazioni; alla fine sono stati contati 4.752 fra insegnanti, scolari e loro familiari. Erano presenti le associazioni di volontariato, gli Amici dl cuore, i ragazzi di Fondazione vita indipendente sempre in prima fila alla partenza, Avis ed Associazione Alzehimer.

I podisti e "runners" erano oltre 1900. In totale circa 7.000 presenze, un impegno non facile per i volontari coordinati da Podistica Interforze ed Atletica Ghirlandina. L’importante apparato di soccorso sanitario predisposto da Croce Rossa Italiana di Modena, dal 2017 fra gli organizzatori di Corrimutina, si è limitato a pochi e non significativi interventi. Abbiamo così trascorso una mattinata all’insegna del movimento e della socialità, senza primi e senza ultimi, senza guardare il cronometro, anche se solo per la cronaca dobbiamo dire che il più veloce è stato il pentatleta Riccardo Agazzotti, con 11,5 km. corsi in meno di 40 minuti, un ritmo

che ha fatto faticare le due biciclette apripista per stargli davanti. Non indifferente lo sforzo organizzativo, con 200 volontari a controllare il percorso, transennare le piazze, distribuire i ristori ed i pacchi gara; ed alle 13 Piazza Grande era completamente sgombera per accogliere i turisti.

Sul palco allestito di fronte al Duomo l'assessore Bortolamasi ed i rappresentanti di Aics, CSI, Uisp, Ufficio Scolastico regionale e Coop hanno premiato 33 gruppi podistici e 40 scuole, ben 10 in più rispetto allo scorso anno. Con Corrimutina ha preso il via uno nuovo, speciale circuito dedicato alle scuole, iniziativa promossa dall'Ufficio Scolastico Territoriale (UST) di Modena insieme al Comitato podistico modenese; ogni mese, fino a giugno, è stata individuata una gara podistica a cui sono invitati gli istituti scolastici, per far affezionare alla corsa i ragazzi; il secondo appuntamento sarà domenica 6 dicembre con la camminata di quartiere 3 (Polisportiva Union 81 a Portile).

https://www.ilrestodelcarlino.it/modena/cronaca/corrimutina-da-record-nel-cuore-f040d37e

CDS NEWS CITTÀ DELLA SPEZIA
il quotidiano on line della Spezia e provincia

Il Museo del Ciclismo "Adriano Cuffini" ha conferito a Stefano Mei il Premio Fulvio Magi 2026

Una grande partecipazione di pubblico ha accompagnato la cerimonia di consegna del Premio Fulvio Magi 2026 a Stefano Mei, presidente della Federazione Italiana di Atletica Leggera, campione europeo e orgoglio sportivo spezzino. Un riconoscimento che ha unito la celebrazione di una prestigiosa carriera al ricordo di una delle figure storiche del giornalismo locale. La cerimonia si è svolta nel salotto del Museo del Ciclismo "Adriano Cuffini", in via dei Pioppi alla Spezia. «Il premio – ha spiegato Giancarlo Zoppi, presidente dell'associazione Lorelì che gestisce il museo – è nato per ricordare Fulvio Magi, storico giornalista sportivo spezzino scomparso nel 2015, e valorizzare il percorso umano e professionale di atleti che hanno dato lustro allo sport italiano».

Stefano Mei è stato uno dei grandi protagonisti del mezzofondo azzurro degli anni Ottanta. Il risultato più prestigioso arrivò agli Europei di Stoccarda del 1986, con la medaglia d'oro nei 10.000 metri, davanti ai connazionali Alberto Cova e Salvatore Antibo, e l'argento nei 5.000. Nel suo palmarès figurano anche il bronzo europeo nei 10.000 metri a Spalato nel 1990, due titoli mondiali universitari, numerosi titoli italiani e la partecipazione alle Olimpiadi di Los Angeles 1984 e Seul 1988, dove conquistò il settimo posto nei 5.000 metri. Conclusa l'attività agonistica, Mei ha intrapreso un importante percorso dirigenziale nella FIDAL e nel CONI. Dal gennaio 2021 è presidente della Federazione Italiana di Atletica Leggera, incarico riconfermato nel settembre 2024 fino al 2028. Durante il suo mandato l'atletica italiana ha raggiunto risultati significativi, culminati anche nello straordinario bilancio degli Europei di Roma 2024. "Sono spezzino, ogni volta che posso vengo e quando incontro spezzini a Roma mi viene istintivo parlare in dialetto. Credo nei giovani, sono partito con

loro. È una grande soddisfazione vedere questi risultati, frutto dell'impegno e di un gruppo coeso" ha dichiarato Mei. Il Premio Fulvio Magi è nato da un'idea dell'Associazione Sportiva Lorelì, con il patrocinio del Comune della Spezia, nell'ambito del progetto "Lo sport è il giocattolo della vita". Zoppi ha ricordato il legame con il giornalista e il suo ruolo nel raccontare per decenni non soltanto le vicende dello Spezia Calcio, ma l'intero panorama sportivo cittadino e provinciale.

"Fulvio Magi ha scritto e raccontato di tutti gli sport. Ha seguito la nascita e buona parte della crescita della Lorelì. Entrare nella redazione della Nazione e trovarlo al suo posto era un rituale: anche quando non si avevano notizie da pubblicare, ci si fermava a parlare". Proprio da quel rapporto e dal confronto con i figli Marco e Diego è nata l'idea di dedicargli una serata e un riconoscimento annuale destinato a un importante protagonista dello sport spezzino. Per decenni Magi è stato una delle voci più riconoscibili del giornalismo sportivo locale. Dalla redazione spezzina de "La Nazione" ha seguito atleti, società e competizioni, collaborando anche con testate nazionali come "La Gazzetta dello Sport" e "Stadio". Ha dato spazio allo sport dilettantistico e alle discipline meno conosciute, contribuendo alla crescita del movimento sportivo territoriale. È stato inoltre segretario provinciale dell'Uisp e tra i fondatori della sezione spezzina dell'Associazione Italiana Allenatori Calcio, di cui è diventato presidente onorario. La cerimonia ha rappresentato un incontro tra generazioni e storie sportive diverse, nel segno di una passione comune per lo sport e per il territorio spezzino, mantenendo viva la memoria di chi ha contribuito a costruirne la storia.

https://www.cittadellaspezia.com/2026/11/08/il-museo-del-ciclismo-adriano-cuffini-ha-conferito-a-stefano-mei-il-premio-fulvio-magi-2026-680268/

IL TELEGRAFO

Livorno invasa dai podisti, Niyomukiza fa il bis alla Benetti Half Marathon, Morelli vince tra le donne

Già ora inizia il lavoro per la prossima edizione, quando la competizione taglierà il prestigioso traguardo del decennale. La classifica

Livorno, 8 novembre 2026 – Per un giorno **Livorno** è diventata città dedicata al podismo. Una domenica diversa, grazie alla nona edizione della **Benetti Livorno Half Marathon**, tappa principe del Criterium Podistico Toscano e considerata una delle principali mezze maratone del calendario Uisp.

Tra i partecipanti alla prova sui 21,097 km e alla Stralivorno non competitiva, sono state migliaia le persone che hanno indossato maglietta e calzoncini immergendosi in una città presentatasi in una veste diversa dal solito, con 1.489 classificati nella mezza maratona. Come lo scorso anno, è stato Jean Marie Vianney **Niyomukiza** a vincere la mezza labronica.

Il burundese dell'Atl.Lib.Unicusano Livorno è rimasto però lontano dal record stabilito lo scorso anno, chiudendo in 1h04'08" una prova vissuta per gran parte in solitudine. Seconda piazza per il 21enne Nicola Baiocchi (Atl.Livorno) in 1h06'34", terzo gradino del podio per il marocchino Mohammed El Ouardy (Pod.Medicea) in 1h07'27" a precedere Antonio Del

Vecchio (Atl.Amaranto) in 1h07’37” e l’altro maghrebino Ayoub Bouras (Atl.Castello) in 1h07’57”.

Vittoria per Giulia **Morelli** fra le **donne**. 1h18’19” il tempo della rappresentante dell’Atl.Livorno, che ha preceduto la rumena Mihaela Robu (Sempredicorsa) seconda in 1h19’37”, più lontana la kenyana Emily Chepkemoi Cheroben (Atl.Castello in 1h21’58”.

Fuori dal podio Manuela Serra (Persicetana Podistica) in 1h22’11” e Ilaria Catelli (GS Lucchese) in 1h22’30”. Anche quest’anno gli organizzatori hanno dispiegato un gran numero di addetti nella gestione del percorso e di tutti i servizi per fronteggiare le necessità di migliaia di persone. L’evento ha avuto il patrocinio della Regione Toscana, della Provincia e del Comune di Livorno, ma anche delle locali forze di Polizia e di Guardia di Finanza, senza dimenticare il Comitato Regionale del Coni. Già ora inizia il lavoro per la prossima edizione, quando la Benetti Livorno Half Marathon taglierà il prestigioso traguardo del decennale.

https://www.iltelegrafolivorno.it/sport/livorno-invasa-dai-podisti-niyomukiza-fa-il-bis-alla-benetti-half-marathon-morelli-vince-tra-le-donne-jnsezz7f

Livorno invasa da podisti, Niyomukiza fa il bis

Per un giorno Livorno è diventata città dedicata al podismo. Una domenica diversa, grazie alla nona edizione della Benetti Livorno Half Marathon, tappa principe del Criterium Podistico Toscano e considerata una delle principali mezze maratone del calendario Uisp. Tra i partecipanti alla prova sui 21,097 km e alla Stralivorno non competitiva, sono state migliaia le persone che hanno indossato maglietta e calzoncini immergendosi in una città presentatasi in una veste diversa dal solito, con 1.489 classificati nella mezza maratona.

Come lo scorso anno, è stato Jean Marie Vianney Niyomukiza a vincere la mezza labronica. Il burundese dell'Atl.Lib.Unicusano Livorno è rimasto però lontano dal record stabilito lo scorso anno, chiudendo in 1h04'08" una prova vissuta per gran parte in solitudine. Seconda piazza per il 21enne Nicola Baiocchi (Atl.Livorno) in 1h06'34", terzo gradino del podio per il marocchino Mohammed El Ouardy (Pod.Medicea) in 1h07'27" a precedere Antonio Del Vecchio (Atl.Amaranto) in 1h07'37" e l'altro maghrebino Ayoub Bouras (Atl.Castello) in 1h07'57".

Vittoria per Giulia Morelli fra le donne. 1h18’19” il tempo della rappresentante dell’Atl.Livorno, che ha preceduto la rumena Mihaela Robu (Sempredicorsa) seconda in 1h19’37”, più lontana la kenyana Emily Chepkemoi Cheroben (Atl.Castello in 1h21’58”. Fuori dal podio Manuela Serra (Persicetana Podistica) in 1h22’11” e Ilaria Catelli (GS Lucchese) in 1h22’30”.

Anche quest’anno gli organizzatori hanno dispiegato un gran numero di addetti nella gestione del percorso e di tutti i servizi per fronteggiare le necessità di migliaia di persone. L’evento ha avuto il patrocinio della Regione Toscana, della Provincia e del Comune di Livorno, ma anche delle locali forze di Polizia e di Guardia di Finanza, senza dimenticare il Comitato Regionale del Coni. Ora già inizia il lavoro per la prossima edizione, quando la Benetti Livorno Half Marathon taglierà il prestigioso traguardo del decennale.

https://www.raceadvisor.run/news/livorno-invasa-da-podisti-niyomukiza-fa-il-bis#gsc.tab=0

Running Lazio: Tante gare e grande partecipazione per le corse di questo week end

Domenica ricca di eventi nel Lazio dove, oltre alla partecipata !5K con annesso Campionato regionale per la distanza dei 5 km, si sono disputate diverse corse su strada oltre al primo appuntamento di Corsa Campestre con la prima tappa di Corri per il Verde al Parco della Caffarella.

Partiamo dalla gara organizzata dal Forhans Team, quarta tappa del Grande Slam del Running Città di Roma, dopo la Corsa di Miguel, l'Appia Run e la Corsa dei Santi, che ha raccolto tra Competitivi e non, 3039 arrivati con 915 donne.

Nella prova più corta di 5 km 884 gli arrivati di cui 420 donne. Molto interessante il dato estrapolato per la parte non competitiva dove le donne sono maggiori degli uomini 344 contro 299.

Complessivamente quindi hanno tagliato il traguardo in 3923 atleti di cui 1214 donne, il 30,94%.

Per quanto riguarda i vincitori vi rimandiamo all'articolo dedicato.

Al secondo posto per numero di partecipanti la spunta la **Mezza Maratona di Sabaudia**, organizzata dall'UISP di Latina, che porta al traguardo 292 atleti di cui 58 donne mentre nella prova più breve di 10 km si classificano in 187 di cui 52 donne per complessivi 479 arrivati di cui 110 donne, il 22,96%.

Tra gli uomini, arrivo in volata sulla distanza di mezza maratona, s'impone **Angelo Casagrande** (Pod. Avis Priverno) su **Adriano Pallagrosi** (Atl. Ferentino) per soli 5 secondi, più staccato **Emiliano Schena** (Pod. Magliese). Tra le donne vince **Antonella D'Aversa** (Castro Running), su **Chiara Bortolus** (Avis Ascoli Marathon) e **Roberta Andreoli** (UISP Latina).
Nei 10 km. **Gabriele Carraroli** del centro Fitness Montello precede, anche qui per soli 5 secondi **Pasquale Rutigliano** dell'Atl. Pro Canosa ed **Enrico Gallucci** (Castro Running). Tra le donne **Francesca Mannini** (Atl. EE A Circeo) vice per distacco su **Beatrice Bellato** (Top Trail), e **Francesca Macinenti** (Centro Fitness Montello).

The **Trail sui Sentieri dei Santi** a Subiaco sulla distanza dei 13 km con ben 225 arrivati di cui 53 donne (23,55%). Interessante la classifica femminile con **Sofiia Porokhnavets**, ucraina della Salomon Italia che termina la gara al 4° posto assoluto dopo soli 3 uomini. Dopo la vincitrice si piazzano **Federica Lara** (Il Corridore) e **Valentina Lolli** (Briganti d'Abruzzo).
Vince **Lorenzo Cacciamani** (LBM Sport Team) su **Francesco Carpentieri** (Runcard) e **Alessandro Mazza** (Forti e Veloci).

Nel viterbese il Memorial **Alberto Sacchi** di Civita Castellana, sulla distanza di 10 km, organizzata dalla Zerowatt, porta al traguardo 173 atleti di cui 44 donne (25,44%). Vince **Andrea Rofena** dell'Atl. Montefiascone davanti a **Giuliano Lisciarelli** (AT. Running) e **Gianluca Zucchi** (Atl. Sutrium). In campo femminile si aggiudica la gara **Manuela Piccini** (Runners Sangemini) che supera **Federica Angeletti** (Atl. Civita Castellana) e **Eleonora Raggi** (Ternana Marathon).

Nella "Genazzano a perdifiato" di 9,5 km organizzata dall'Atl. Genazzano, tagliano il traguardo in 135 di cui 34 donne (2518%). Trionfa **Daniele Vulpiani** (Tivoli Marathon) con oltre 2' di vantaggio su **Federico Bracaglia** e **Fabrizio Vannoli**, entrambi Olibanum Over

Runners che si dividono il podio con soli 6 secondi di distacco. Nel gentil sesso, **Simona Magrini** (Olibanum Over Runners) conquista la vittoria su **Laura Milanese** (GSBR) e **Yanet Bell Serra** (Runners team Colleferro).

Al Campionato regionale giovanile su strada organizzato a Castel Gandolfo dalla Libertas Castel Gandolfo Albano su varie distanze dagli esordienti fino agli Allievi, con gara del Miglio per gli Assoluti, Ben 471 partecipanti di cui 204 donne (43,31%).
Da segnalare la vittoria dell'azzurra Gloria Kabangu (Esercito) nel miglio donne e Nicolò Fattorossi (Acsi Futuratletica) in quello uomini.

Interessante la tripletta nei 400 metri allieve dell'ACSI Futuratletica con **Viktoria Polonska, Gaia Abbruciati** e **Nirmine Slimani**. Tra gli allievi sui 6000 metri **Edoardo Carnovale** (Atl. Roma Acquacetosa) vince su **Valerio Stazi** (Stud. Rieti A. Milardi) e **Alex Battaglia** (Runners Ciampino).

The last but not the least la prima tappa di **Corri per il Verde**, storica manifestazione dell'UISP Roma che ha avuto come teatro il Parco della Caffarella. Oltre 1000 i classificati nelle varie categorie e distanze, 1017 per la precisione di cui 366 donne (35,98%).
Tra gli assoluti vince **Samuele Avella** su **Gabriele Caroli** (AOC Team) e **Luca Pandolfi** (Tirreno Atl. Civitavecchia). In campo femminile s'impone la giovane **Loghan Christine**

Gonzales (Velocemente Academy) su Benedetta Antonelli (Rifondazione Podistica) e **Emanuela Tabacchiera** (AOC Team).

Complessivamente, nel Lazio, in questo week end hanno corso ben 6423 atleti (di tutte le categorie) di cui 2025 donne (31,52%).

https://www.rome4runners.it/en/running-lazio-tante-gare-e-grande-partecipazione-per-le-corse-di-questo-week-end/

Chiamamicitta.it
l'informazione online di Rimini e Provincia

Rompi il Silenzio e La Sgambatella 2026: 400 partecipanti e, per la prima volta, anche la corsa

La corsa è diventata internazionale: la presidente di Uisp Territoriale Rimini, Linda Pellizzoli ha partecipato simbolicamente da Londra, mentre Roberta Calderisi, presidente di Rompi il Silenzio APS, ha corso addirittura dalla Cina

Una partecipazione senza precedenti per la settima edizione de *La Sgambatella*, la camminata contro la violenza sulle donne tradizionalmente organizzata da Uisp Rimini che

si è svolta domenica 8 novembre: 400 iscritti, in crescita rispetto all'edizione dello scorso anno.

Una novità ha caratterizzato questa edizione: accanto alla consueta camminata da 7 chilometri, quest'anno i partecipanti hanno potuto cimentarsi anche nella corsa da 11,5 chilometri, ampliando l'offerta dell'evento e accogliendo sia chi ama procedere con calma sia chi preferisce misurarsi con il cronometro. Le due modalità hanno convissuto per un lungo tratto lungo lo stesso percorso, con partenza comune dalla piazza sull'Acqua sul Ponte di Tiberio, trasformando la giornata in una festa per tutta la comunità.

Nella corsa sono state premiate le società con il maggior numero di partecipanti: sul primo gradino del podio *Arcus*, che si è presentata con quasi 40 corridori, *Riccione Podismo* sul secondo gradino del podio mentre in terza posizione la società riminese *Golden Club*.

A tutti i partecipanti è stata regalata la maglietta ufficiale dell'evento: un gesto semplice che ha avuto un effetto straordinario. Le vie di Rimini, infatti, si sono trasformate dal lungomare al centro storico in un'unica onda di persone vestite con i colori de La Sgambatella.

Inoltre, quest'anno La Sgambatella è diventata internazionale: la presidente di Uisp Territoriale Rimini, Linda Pellizzoli ha partecipato simbolicamente da Londra, mentre Roberta Calderisi, presidente di Rompi il Silenzio APS, ha corso addirittura dalla Cina (in foto).

A dare il via alla partenza *la vicesindaca con delega alle politiche di genere, Chiara Bellini, che proprio qualche giorno fa ha presentato il calendario di "Donne Coraggio!", di cui La Sgambatella fa parte.*

"*Siamo profondamente soddisfatti di questa settima edizione. Arrivare a 400 partecipanti, con una crescita rispetto allo scorso anno, è la conferma che La Sgambatella è ormai un appuntamento sentito da tutta la città*" ha commentato Claudia Petrosillo, responsabile Politiche di Genere Uisp Rimini. *"L'introduzione della corsa accanto alla camminata ha permesso di coinvolgere ancora più persone, e vedere un fiume colorato di magliette attraversare le strade è stata la testimonianza più bella di quanto questo evento sia diventato patrimonio della comunità. Ringraziamo tutti i partecipanti, i volontari e chi ci ha sostenuto: La Sgambatella è di tutti voi"*.

I fondi raccolti, come ogni anno, andranno a sostenere le attività del Centro Rompi il Silenzio, contribuendo a garantire accoglienza, consulenza e supporto a donne vittime di violenza.

L'appuntamento si rinnova per novembre 2027, con l'obiettivo di rendere il movimento contro la violenza sempre più forte e inarrestabile.

(in foto, alcuni momenti dell'edizione 2026 de *La Sgambatella* ph Matteo Del Vecchio. Inoltre la presidente Uisp Territoriale Rimini, Linda Pellizzoli che ha corso La Sgambatella da Londra e la presidente di Rompi il Silenzio Roberta Calderisi, che ha corso dalla Cina)

https://www.chiamamicitta.it/rompi-il-silenzio-e-la-sgambatella-2026-400-partecipanti-e-per-la-prima-volta-anche-la-corsa/?utm_source=facebook&utm_medium=jetpack_social&fbclid=IwY2xjawVekE1leHRuA2FlbQIxMQBwZG9mAXNydGMGYXBwX2lkEDIyMjAzOTE3ODgyMDA4OTIAAR9JTE316_dncqM739h3JWP_1FCpooyriuKtRA79i508eWAKgnSP_yrfK5R4Bg_aem_ygjC2qtopDK1F8HaOPKNiw